

A S T A
130

IMPORTANTE SERIE DI MONETE E MEDAGLIE
DI ZECCHE ITALIANE ED ESTERE

2 Dicembre 2021

NUMISMATICA ARS CLASSICA NAC AG
NAC NUMISMATICA SPA
Milano

Asta 130

2 dicembre 2021

**Importante serie di monete e medaglie
di zecche italiane ed estere**

NUMISMATICA ARS CLASSICA NAC AG

www.arsclassicacoins.com

PUBBLICATO IN ESCLUSIVA PER CONTO DI

NAC NUMISMATICA S.p.A.

Sede operativa
Via Brera 4 – 20121 Milano
Tel: +39 028056304
Fax: +39 0280581271
Email: milano@arsclassicacoins.com

AVVISO IMPORTANTE

In ottemperanza alle vigenti norme di sicurezza anti-Covid vi informiamo che l'accesso alla sala, ove si terrà l'asta, è consentito solo ai possessori di **Green Pass**.

L'uso della mascherina è obbligatorio dall'ingresso in hotel e per tutta la durata dell'asta.

Vi ringraziamo anticipatamente per la collaborazione.

IMPORTANT NOTICE

In accordance with the current Covid-19 safety measures, access to the auction room will be granted only to people with a **Digital Covid Certificate**.

Face-masks will be mandatory when entering the hotel and for the whole duration of the auction.

Thank you very much for your kind collaboration and comprehension.

NAC NUMISMATICA S.p.A.

ORDINE DI VENDITA**ORDRE DE VENTE****TIME TABLE****giovedì, 2 dicembre 2021****Esposizione
444 – 807****09:30 – 10:30
10:30 – 14:00**

Hotel Principe di Savoia
Piazza della Repubblica 17
20124 Milano
Tel. 0039 02 62301

ESPOSIZIONE EXHIBITION EXPOSITION**MILANO****25 ottobre - 30 novembre 2021**

**Esclusivamente previo appuntamento presso i nostri locali di via Brera 4 durante
i nostri orari di ufficio (dal lunedì al venerdì 9:30 – 17:30)**

**Only by appointment c/o our office in Via Brera 4, office opening hours
(Monday to Friday from 9:30am to 5:30pm)**

L'asta è visibile online agli indirizzi

www.arsclassicacoins.com

www.sixbid.com

www.bidder.ch

www.bidinside.com

www.numisbids.com

Gradi di conservazione	Grades of preservation	Erhaltungsgrad	Degrés de conservation	Grados de Conservación
Fdc Fior di conio	Fdc Uncirculated	Stempelglanz	Fleur de coin (FDC)	FDC
Spl Splendido	Extremely fine	Vorzüglich	Superbe	EBC
BB Bellissimo	Very Fine	Sehr schön	Très beau	MBC
MB Molto Bello	Fine	Schön	Beau	BC

Commissioni d'asta, IVA e spese

REGIME IVA (REGIME DEL MARGINE)

Tutte le vendite effettuate da NAC NUMISMATICA S.p.A. sono operate in virtù di rapporti di commissione stipulati con privati consumatori o con soggetti IVA, che operano nel regime del margine, regolato dall'art. 40bis dl n. 41/95 e successive modifiche. In virtù di tale normativa la NAC NUMISMATICA S.p.A. non applicherà né l'IVA sui servizi resi all'acquirente e al venditore, né l'IVA sul prezzo di aggiudicazione.

COMMISSIONI COMPRATORI

L'importo complessivo a carico del compratore, per ciascun lotto, è composto dal:

- Prezzo di aggiudicazione
- Commissione del 21,35 % IVA inclusa (23.18% per acquisti tramite internet live bidding) o del 17,5% (19% per acquisti tramite internet live bidding) per i lotti ufficialmente esportati al di fuori della Comunità Europea
- I lotti contrassegnati con il simbolo § sono soggetti a un ulteriore 6% sul prezzo di martello in quanto sono stati importati da paesi al di fuori dalla Comunità Europea. Tale importo non sarà dovuto in caso di esportazione dalla Comunità Europea.

Condizioni di Vendita

1. I lotti sono posti in vendita in locali aperti al pubblico da NAC NUMISMATICA S.p.A., che agisce quale mandataria in esclusiva in nome proprio e per conto di ciascun venditore il cui nome viene trascritto negli appositi registri di P.S. presso NAC NUMISMATICA S.p.A. Gli effetti della vendita influiscono sul venditore e NAC NUMISMATICA S.p.A. non assume nei confronti dell'aggiudicatario o di terzi in genere altra responsabilità oltre quella ad essa derivante dalla propria qualità di mandataria.

2. Gli oggetti vengono aggiudicati al migliore offerente e per contanti; in caso di contestazione tra più aggiudicatari, l'oggetto disputato verrà, a insindacabile giudizio del banditore, rimesso in vendita nel corso dell'asta stessa e nuovamente aggiudicato. NAC NUMISMATICA S.p.A. non accetterà trasferimenti a terzi di lotti già aggiudicati e riterrà unicamente responsabile del pagamento l'aggiudicatario; la partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi potrà essere ammessa solo previo deposito presso gli uffici di NAC NUMISMATICA S.p.A. di una procura autenticata e di adeguate referenze bancarie.

3. NAC NUMISMATICA S.p.A. si riserva la facoltà di ritirare all'asta qualsiasi lotto. Il banditore, durante l'asta, ha facoltà di abbinare o separare i lotti ed eventualmente variare l'ordine di vendita. Lo stesso potrà, a proprio insindacabile giudizio, ritirare i lotti qualora le offerte in asta non raggiungano il prezzo di riserva concordato tra NAC NUMISMATICA S.p.A. e venditore.

4. L'aggiudicatario corrisponderà a NAC NUMISMATICA S.p.A. una commissione d'asta, sul prezzo di aggiudicazione di ciascun lotto, pari al 21,35% IVA inclusa (23.18% IVA inclusa se l'acquisto viene effettuato tramite internet live bidding) se residente in un paese dell'Unione Europea o pari al 17,5% (19% se l'acquisto viene effettuato tramite internet live bidding) se residente in un paese NON facente parte dell'Unione Europea.

5. A tutti i partecipanti all'asta è richiesto, ai sensi della validità di un'eventuale aggiudicazione, di compilare una scheda di partecipazione con i dati personali e le referenze bancarie, prima di ogni asta, in modo che gli stessi possano effettuare le offerte per mezzo del numero loro assegnato.

6. NAC NUMISMATICA S.p.A. può accettare mandati per l'acquisto [offerte scritte e telefoniche], effettuando rilanci mediante il banditore, in gara con il pubblico partecipante all'asta. In caso di offerte identiche, l'offerta scritta prevarrà su quella orale manifestata in sala.

7. Nel caso di due offerte scritte identiche per il medesimo lotto, lo stesso verrà aggiudicato all'offerente la cui offerta sia stata ricevuta per prima. NAC NUMISMATICA S.p.A. si riserva il diritto di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti a meno che non venga rilasciato un deposito a intera copertura del valore dei lotti desiderati o, in ogni caso, fornita altra adeguata garanzia. All'atto di aggiudicazione, NAC NUMISMATICA S.p.A. potrà chiedere all'aggiudicatario le proprie generalità e, in caso di pagamento non immediato e in contanti, l'aggiudicatario dovrà fornire a NAC NUMISMATICA S.p.A. referenze bancarie congrue e comunque controllabili: in caso di evidente non rispondenza al vero o di incompletezza dei dati o delle circostanze di cui sopra, o comunque di inadeguatezza delle referenze bancarie, NAC NUMISMATICA S.p.A. si riserva di annullare il contratto di vendita del lotto aggiudicato.

8. NAC NUMISMATICA S.p.A. agisce in qualità di mandataria dei venditori e declina ogni responsabilità in ordine alla descrizione degli oggetti contenuta nei cataloghi, nelle brochure ed in qualsiasi altro materiale illustrativo; le descrizioni di cui sopra, così come ogni altra indicazione o illustrazione, sono puramente indicative e soggettive per cui non potranno essere motivo di contestazione da parte degli aggiudicatari. Tutte le aste sono precedute da un'esposizione al fine di permettere un esame approfondito circa lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti. Dopo l'aggiudicazione, né NAC NUMISMATICA S.p.A. né i venditori potranno esser responsabili per i vizi relativi allo stato di conservazione, per l'errata attribuzione, la provenienza, il peso la mancanza di qualità degli oggetti. Né NAC NUMISMATICA S.p.A. né il personale incaricato da NAC NUMISMATICA S.p.A. potranno rilasciare una qualsiasi garanzia in tal senso, salvi i casi previsti dalla legge.

9. Le stime relative al possibile prezzo di vendita di ciascun lotto sono stampate sotto la descrizione dei lotti riportata nel catalogo e non includono i diritti d'asta dovuti all'aggiudicatario. Tali stime sono puramente indicative, se non pervengono offerte più elevate il prezzo di partenza corrisponde generalmente all'80% del prezzo di stima. Le descrizioni dei lotti nel catalogo potranno essere soggette a revisione, mediante comunicazioni al pubblico durante l'asta.

10. Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione e dei dritti d'asta potrà essere immediatamente preteso da NAC NUMISMATICA S.p.A.; in ogni caso dovrà essere effettuato per intero, in Euro, entro sette giorni dall'aggiudicazione. In difetto NAC

NUMISMATICA S.p.A., fatto comunque salvo il risarcimento dei maggiori danni, potrà a) procedere per l'esecuzione coattiva dell'obbligo di acquisto; b) alienare il lotto a trattativa privata oppure in un'asta successiva in danno dell'aggiudicatario, trattenendo comunque, a titolo di penale, eventuali acconti ricevuti. L'oggetto verrà custodito da NAC NUMISMATICA S.p.A. a rischio e spese dell'aggiudicatario fino a quando non sarà venduto come sopra oppure restituito al venditore su richiesta del medesimo. In ogni caso, fino alla data di restituzione o di vendita, l'aggiudicatario sarà tenuto a corrispondere a NAC NUMISMATICA S.p.A. una penale pari agli interessi, calcolati sul prezzo di aggiudicazione più le commissioni d'asta, al tasso interbancario in vigore maggiorato di due punti; gli interessi così calcolati saranno applicati sulle somme dovute a decorrere dall'ottavo giorno seguente la data dell'aggiudicazione. Nel caso di pagamenti effettuati dall'estero tramite bonifico bancario, tutte le spese bancarie dovranno essere a carico dell'acquirente.

11. L'invio degli oggetti fino a un valore massimo di 3.000 euro viene di regola effettuato in plico postale assicurato raccomandato a spese e a rischio del destinatario. Le spedizioni per un valore superiore a 3.000 euro sono effettuate tramite corriere (Ferrari) sempre a spese e rischio del destinatario.

12. Nonostante ogni disposizione contraria qui contenuta, NAC NUMISMATICA S.p.A. si riserva il diritto di concordare con gli aggiudicatari forme speciali di pagamento, di depositare in magazzini privati/pubblici o vendere privatamente i lotti aggiudicati, di risolvere controversie o contestazioni effettuate da aggiudicatari o contro gli stessi e in generale di intraprendere qualsiasi iniziativa ritenuta opportuna al fine di riscuotere somme dovute dall'aggiudicatario o anche, a seconda delle circostanze, di annullare la vendita ai sensi degli articoli 13 e 15 e restituire il prezzo all'aggiudicatario.

13. Gli aggiudicatari sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative o regolamentari in vigore relativamente agli oggetti dichiarati di interesse storico o artistico particolarmente importante. L'esportazione di oggetti di rilevante interesse numismatico da parte di Aggiudicatari residenti e non residenti in Italia è regolata da specifiche normative doganali, valutarie e tributarie. I tempi di attesa di un permesso di libera circolazione sono di 40 giorni circa dal giorno dell'accettazione della richiesta al Ministero dei Beni Culturali, Ufficio Esportazioni. La richiesta della licenza è inoltrata al ministero previo pagamento del lotto e su esplicita autorizzazione dell'aggiudicatario. NAC NUMISMATICA S.p.A. non assume alcuna responsabilità nei confronti degli aggiudicatari in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, né in ordine ad eventuali licenze o attestati che l'aggiudicatario dovrà ottenere in base alla legge italiana. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato italiano, non potrà pretendere da NAC NUMISMATICA S.p.A. o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

14. Gli aggiudicatari sono tenuti a fornire alla NAC NUMISMATICA S.p.A. il proprio codice fiscale (cittadini italiani) e un documento d'identità in corso di validità come da legge espressa nel D. Lgs. Antiriciclaggio N. 231/2007 divenuto effettivo il 30/04/2008 (e successive modifiche). NAC NUMISMATICA S.p.A. in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, La informa che i Suoi dati verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 ("GDPR") per adempiere agli obblighi fiscali cui è soggetto il Titolare ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. c. del GDPR.

15. NAC NUMISMATICA S.p.A., in osservanza all'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 231/2007 e a seguito delle modifiche introdotte dall'articolo 12 del Dl 201/2011 (e successive modifiche) non può accettare pagamenti in contanti per un importo pari o superiore ai 2.000 euro.

16. Gli oggetti offerti in vendita sono garantiti autentici.

17. I lotti contenenti più monete e non illustrati sono venduti come visti e piaciuti e non sono soggetti a resa da parte dell'acquirente.

18. Le presenti condizioni di vendita sono accettate automaticamente da quanti concorrono all'asta e sono a disposizione di qualsiasi interessato che ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia è stabilita la competenza esclusiva del foro di Milano.

Commissions, VAT and Fees

VAT REGIME

Sales made by NAC NUMISMATICA S.p.A. are handled on a commission agreement with third parties including a VAT regime based on the conditions set forth in art. 40bis dl no. 41/95 and subsequent modifications. As per the above-mentioned law, NAC NUMISMATICA S.p.A. will not apply VAT on services provided to the buyer or consignor or on the hammer price.

BUYERS' COMMISSIONS

The total amount of every single lot, charged to the buyer, is composed of:

- The hammer price
- 21.35% commission including VAT (23.18% for purchases made through internet live bidding) or 17.5% (19% for purchases made through internet live bidding) for lots sent outside the European Union
- The lots indicated by the symbol § are subjected to an extra 6% on the hammer price since they have been imported from outside the ECC. The 6% is not due if the lots are exported from the ECC.

GENERAL TERMS OF SALE

1. Auctions are held by NAC NUMISMATICA S.p.A. in public premises.

NAC NUMISMATICA S.p.A. acts as commission agent in its own name or for every consignor whose name is listed on the specific police records held at NAC offices. The results of the sale effect the consignor and NAC NUMISMATICA S.p.A. does not assume any responsibility, towards the buyer or third parties, except that stated in its commission agent agreement.

2. All material shall be sold to the highest bidder as determined by the Auctioneer.

If any dispute arises during or immediately after the sale of a lot, the Auctioneer has the right to recall the lot and put it up for sale again. In all cases the Auctioneer's decision is final. NAC NUMISMATICA S.p.A. will not allow transfers of the lots already won and will consider the buyer (successful bidder) the one responsible for the payment. All those who wish to participate in the auction on the behalf of third parties, must provide the NAC office with a valid letter of attorney and bank references.

3. NAC NUMISMATICA S.p.A. reserves the right to withdraw any lot from the auction.

Furthermore, the auctioneer reserves the right to combine or split up catalogue lots and offer them out of sequence; he or she may withdraw lots if the bids do not reach the upset price previously arranged between NAC NUMISMATICA S.p.A. and the consignor.

4. The buyer (successful bidder) will pay NAC NUMISMATICA S.p.A. an auction commission, for every lot, as follows:
 - 21.35% VAT included (23.18% VAT included for purchases made through internet live bidding) on the hammer price for EU citizens.

- 17.5% (19% for purchases made through internet live bidding) on the hammer price for NON EU citizens or if the lots are to be sent outside the European Union.
- 5. All those wanting to take part in the auction are required to fill out a registration form with all necessary personal details (and bank references if required) in order to validate a possible bidding with the assigned bid number.
- 6. NAC NUMISMATICA S.p.A. may accept telephone and written bids forms while the auction is being called. In the event of equal bids, the written one will take precedence over a floor bid.
- 7. In the event of equal written bids (for the same lot), the lot will be adjudicated to the first received bid. NAC NUMISMATICA S.p.A. reserves the right to reject all bids coming from unknown persons unless they deposit an amount covering in full the bid value of the desired lots (or another suitable guarantee). NAC NUMISMATICA S.p.A. may require further details from the buyer (successful bidder) and in the case of NON prompt payment by cash, he or she must provide full bank details that will be checked by NAC. If they result as incorrect or invalid, NAC NUMISMATICA S.p.A. reserves the right to nullify the invoice.
- 8. NAC NUMISMATICA S.p.A. acts as commission agent for every consigner and declines responsibility for any differences between the description in the catalogues, brochures or in any other advertising material, and the actual item offered. The descriptions are purely indicative and made to the best of knowledge of NAC. (NAC) cannot be held responsible for any errors or omissions. Before every auction there is a viewing in order to allow customers to examine the grade of preservation, origin, kind and quality of the items. After an item has been sold neither NAC NUMISMATICA S.p.A. nor the consigner will be responsible for misattribution, irregularities relating to the state of conservation, the origin, the weight and the lack of quality of the objects. Neither NAC NUMISMATICA S.p.A. nor any partner or consultant will release any guarantee, except for rare cases as per law.
- 9. Commission fees are not included in the estimates printed underneath the lot description in the catalogue. The estimates are purely indicative. The starting price is usually 80% of the estimate unless NAC NUMISMATICA S.p.A. receives higher bids. The lot descriptions may be revised during the auction, if so, NAC NUMISMATICA S.p.A. will communicate this during the auction.
- 10. NAC NUMISMATICA S.p.A. may claim the entire payment of the hammer price and commissions. The total amount must be paid in full, in Euros, within 7 days from the auction sale. Otherwise, NAC NUMISMATICA S.p.A. will: a) proceed with the buying-in procedure; b) alienate the lot in a private treaty or in a future auction sale, to the detriment of the buyer and will keep any deposit previously received (as a penalty). The lot will be kept by NAC NUMISMATICA S.p.A. at the buyer's own risk until it is sold (as mentioned above) or returned to the consigner upon request. However, until the lot is sold or returned to the consigner, the buyer must pay NAC NUMISMATICA S.p.A. a fee corresponding to the interest on the hammer price plus the commissions at two decimals higher than the nominal bank lending rate; the interest, as calculated above, will be applied to the total amount accruing from the eighth day following the date on the invoice. In case of a foreign wire transfer, all bank fees must be borne by the buyer (successful bidder).

11. Every shipment within Italy, for goods up to a value of € 3'000, will be made by registered and insured post at the buyer's own expense and risk. For goods with a value of over € 3'000, NAC NUMISMATICA S.p.A. will ship the lots by armoured courier (Ferrari Spa within Italy) at the buyer's own expense and risk.
12. NAC NUMISMATICA S.p.A. reserves the right to: arrange any special methods of payment with the buyer; deposit the purchases in public or private warehouses or sell them privately; resolve disputes or protests made by buyers (successful bidders) or against them; take action in order to obtain payments or, in some circumstances, cancel the purchase as per the law described in art. No. 13 and 15 and to reimburse the buyer.
13. Every buyer (successful bidder) must observe all legislative decrees concerning items considered to be of particular and important artistic or historic interest and value. The export of a lot of numismatic interest, outside Italian territory, is regulated by specific customs, tributary and monetary regulations. Every export licence applied for through the Cultural Heritage office takes roughly 40 days to be issued. The export licence application will be sent to the ministry only upon payment of the lot and only upon express authorization of the buyer. NAC NUMISMATICA S.p.A. is neither responsible for any restrictions the ministry may place on the export of the lot nor for any other export licence the buyer may have to obtain as per Italian law. In the event that the Italian State takes action for the right of pre-emption, the buyer will not have the right to request a refund from NAC NUMISMATICA S.p.A. or the seller for any possible interest on the total price and commissions already paid.
14. A valid proof of photo identity (e.g. ID card, Passport, driving licence etc.) is mandatory for every buyer (successful bidder), as per legislative decree no. 231/2007 effective from the 30th April 2008 (and further updates). The above personal data collected by NAC NUMISMATICA S.p.A. (Data Controller) will be used to fulfil any fiscal requirement the Data Controller is subjected to, as per art. 6, c. 1, lett. c. GDPR (UE) n. 2016/679.
15. NAC NUMISMATICA S.p.A. cannot accept payments by cash equal to or greater than € 2'000 as per art. No. 12 D.lgs. 201/2011.
16. All the items in this catalogue are guaranteed to be genuine.
17. For multiple lots with no catalogue photograph return privileges are not permitted.
18. Bidding or participating in this sale constitutes acceptance by the bidder or participant of all the aforementioned terms and conditions of sale.

The text is given in English for your convenience, however the only legally valid, is that in Italian.

Monete e medaglie di zecche italiane

Ancona



444

- 444 **Adriano VI (Adriaan Florensz), 1522-1523.** Ducato papale, AV 3,40 g. ADRIANVS – VI PON MA S. Ciriaco, nimbato e mitrato, stante di fronte e benedicente; nella s. tiene una lunga croce astile. Nel campo, ai lati, K – I. Rv. Chiavi decussate D – ANCON – A Cavaliere in armatura al galoppo verso s., con la spada sollevata. Muntoni 15. Berman 802. Dubbini-Mancinelli pag. 112 (1° tipo). MIR 748/1. Friedberg 303.
Della più esimia rarità. Segni sul bordo, altrimenti BB 12.500

Ex asta NAC 104, 2017, 493.



445

- 445 **Anonime pontificie del XVI secolo.** Ducato papale, AV 3,44 g. D – A – NCON – A chiavi decussate Cavaliere in armatura al galoppo verso d., con la spada sollevata. Rv. PS S QV – IRIACVS S. Ciriaco, nimbato e mitrato, stante di fronte e benedicente; nella s. tiene una lunga croce astile. Nel campo, ai lati, due rosette. Muntoni 4 var. Dubbini-Mancinelli pag. 125. MIR 724. Friedberg 309.

Estremamente raro. Spl 12.500

Ex asta NAC 104, 2017, 537.

(L') Aquila



446



446

- 446 **Carlo V d'Asburgo imperatore, 1519-1554.** Tari, AR 6,18 g. CAROLVS IIIII piccola R RO IM Busto coronato e corazzato a d.; dietro, R (Luigi Ram, zecchiere). Rv. R HISPAN VT – TRIV SICIL R Stemma coronato, caricato su aquila bicipite coronata. CNI – (cfr. 10 per il dr. e 8 per il rv.). D'Andrea-Andreani 149 var. MIR 117 var. Raro. Patina di medagliere, buon BB 250

Avignone



447



447

- 447 **Monetazione anonima pontificia del sec. XIV.** Fiorino, AV 3,54 g. Piccole chiavi decussate SANT – PETRH Giglio. Rv. S IOHA – NNES B mitria S. Giovanni stante di fronte, benedicente e con croce astile sulla spalla s. PdA 4140 (Giovanni XXII). Muntoni 2. Berman 201. MIR 223/2. Friedberg 29 (Urbano V). Raro. q.Spl 750



448



- 448 **Gregorio XIII (Ugo Boncompagni), 1572-1585.** Scudo, AV 3,30 g. GREGORIVS – XIII PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. CARO CAD LEGA GEOR CAD COLLE AVENIO Stemmi accostati de Bourbon-Conti e d'Armagnac sormontati da cappelli cardinalizi con cordoni e fiocchi; al centro, in alto, croce. PdA. –. Muntoni –. Berman –. MIR . 1238/1 (questo esemplare illustrato). Friedberg 50. Della più esimia rarità. Due piccoli colpetti sul bordo, altrimenti q.Spl 8.000

Ex asta NAC 104, 2017, 528.



449



449 **Urbano VIII (Maffeo Barberini), 1623-1644.** Quadrupla 1639, AV 13,07 g. VRBANVS VIII PONT MAX 1639 Busto a d. con piviale ornato da busti dei SS. Pietro e Paolo; nel taglio del braccio armetta Sforza di S. Fiora. Rv. ANTONIVS CARD BARBERINVS LEGAT AVE Stemma del legato, caricato di croce di Malta, sormontato da cappello cardinalizio con cordoni. PdA 4404. Muntoni 205. Berman 1787. MIR 1749/6. Friedberg 59. Rarissima. Leggermente mossa di conio, altrimenti migliore di BB 4.000

Ex asta NAC 104, 2017, 551.



450



450

450 Quadrupla 1640, AV 13,37 g. VRBANVS segno di zecchiere non identificato VIII PONT MAX 1640 Busto a d. con piviale ornato da busti dei SS. Pietro e Paolo; sotto, nel taglio del braccio, armetta Sforza di S. Fiora. Rv. ANTONIVS CARD BARBERINVS LEGAT AVE Stemma del legato, caricato di croce di Malta, sormontato da cappello cardinalizio con cordoni. PdA 4404. Muntoni 204a. Berman 1787. MIR . 1749/9. Friedberg 59. Rarissima. q.Fdc 8.000

Ex asta NAC 107, 2018, 431.



451



451 Doppia 1639, AV 6,59 g. VRBANVS segno di zecchiere non identificato VIII PONT MAX 1639 Busto a d. con piviale ornato da busti dei SS. Pietro e Paolo; nel taglio del braccio armetta Sforza di S. Fiora. Rv. ANTONIVS CARD BARBERINVS LEGAT AVE Stemma del legato, caricato di croce di Malta, sormontato da cappello cardinalizio con cordoni. PdA -. Muntoni 209. Berman 1788. MIR 1750/1. Friedberg 60. Di esimia rarità. q.Spl 5.000

Ex asta NAC 107, 2018, 434.

Apparentemente l'unico esemplare noto di doppia battuta con il modulo della quadrupla.



452

- 452 **Innocenzo X (Giovanni Battista Pamphilj), 1644-1655.** Scudo 1651, AR 26,84 g. INNOCENTIVS X PONT OPT MAX Busto del pontefice a d., con piviale chiuso da fibbia a rosetta e ornato da mezza figura di S. Pietro, giglio e colomba; all'ersergo, 1651. Rv. CAMILLVS CARD PAMPHILVS LEGAT AVEN Stemma Pamphilj sormontato da croce e cappello cardinalizio con cordoni e fiocchi. PdA 4468. Muntoni 89. Berman 1877. MIR 1814/3.

Rarissimo. Patina di medagliere. Frattura del tondello, altrimenti q. BB / BB

1.500

Bergamo



453



- 453 **Comune, sec. XIII-XIV. Emissioni a nome di Federico II di Svevia imperatore.** Grosso da 6 denari, AR 2,06 g. IMPRT – FREDERI / CVS Busto laureato a d. Rv. P' / G / A – M / V / M Edificio con archi e cupola tra due torri; in alto, croce patente. CNI 138. MIR 16a.

Molto raro. Bella patina di medagliere ed esemplare ben coniato, Spl

2.500

Bologna



454



454

- 454 **Giovanni II Bentivoglio, 1494-1509.** Doppio ducato, AV 6,90 g. IOANNES · BENTIV – OLVS · II · BONONIENSIS Busto corazzato a d., con berretto. Rv. MAXIMILIANI – IMPERA · MVNVS Stemma sormontato da cimiero coronato e aquila ad ali spiegate, volta a s. Bernareggi 2a (Antegnate). Ravagnani Morosini 2 (Antegnate). MIR 39. Chimienti 202. Friedberg 59.

Molto raro. Traccia di montatura, altrimenti migliore di BB

5.000



455



456



- 455 **Alessandro VI (Rodrigo de Borja y Borja), 1492-1503.** Ducato papale (1500-1503), AV 3,45 g. ALEXAND – ER PP VI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. BONONI – A – DOCET S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi; in basso, ai lati, armette Orsini e della Città. Muntoni 33. Berman 544a. MIR 532/3. Chimienti 232. Friedberg 330.

Ex asta NAC 107, 2018, 367.

Raro. BB 750

- 456 **Giulio II (Giuliano della Rovere), 1503-1513.** Ducato papale (1512-1513), AV 3,44 g. IVLIVS II – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. DE – BO – N – ONIA S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi; ai lati, armette Medici e della Città. Muntoni 86. Berman 600. Chimienti 241. MIR 582. Friedberg 332.

Ex asta NAC 107, 2018, 376.

Molto raro. Buon BB 750



457



- 457 **Leone X (Giovanni de' Medici), 1513-1521.** Fiorino di camera, AV 3,34 g. LEO X PO – N MAXIMVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. S PETRVS BONONIA DOCET rosetta (segno di zecchiere non identificato S. Pietro alla pesca. Muntoni 106. Berman 689. Chimienti 258. MIR 652. Friedberg 337a.

Ex aste Hamburger 12 gennaio 1903 e gg. segg., Gnechi 433 e NAC 104, 2017, 489.

Della più grande rarità. Tracce di piegatura, altrimenti buon BB / BB 6.000



458



- 458 **Paolo III (Alessandro Farnese), 1534-1549.** Bianco, AR 5,52 g. PAVLVS III PONT MAX Busto a d. con piviale ornato. Rv. BONONIA MATER STVDIORVM Leone vessillifero rampante. Muntoni 102. Berman 927. Chimienti 310. MIR 905/1.

Esemplare con delicata patina e in stato di conservazione eccezionale, migliore di Spl 500



459



460



459 **Paolo IV (Giampietro Carafa), 1555-1559.** Scudo del sole (1555-1558), AV 3,26 g. PAVLVS III – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. Sole raggiante Croce gigliata accantonata in basso da armette Carafa e della Città. Muntoni 47 var. Berman 1047. Chimienti 340 var. I. MIR 1036/2 (questo esemplare illustrato). Friedberg 347. Raro. Buon BB 750

Ex asta NAC 104, 2017, 516.

460 **Pio IV (Giovannangelo de' Medici), 1559-1565.** Scudo del sole (1560), AV 3,32 g. PIVS IIII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; giglio in cimasa. Rv. Sole raggiante Croce gigliata accantonata in basso da armette Borromeo e della Città. Muntoni 65. Berman 1074. Chimienti 350. MIR 1068/2. Friedberg 348. Molto raro. Segnetti nei campi, altrimenti q.Spl 1.250

Ex asta NAC 104, 2017, 518.



461



461



461 **Pio V (Antonio Ghisleri), 1566-1572.** Bianco, AR 4,87 g. PIVS IIIII PONT MAX Busto a d. con piviale ornato. Rv. BONONIA MATER STVDIORVM Leone vessillifero rampante. Muntoni 49. Berman 1116. Chimienti 362. MIR 1105/1. Finissimo ritratto, Spl 500

Ex asta Varesi 55a, 2010, De Micheli 1196.



462



462



462 **Gregorio XIII (Ugo Boncompagni), 1572-1585.** Scudo del sole (1573), AV 3,29 g. GREGORIVS – XIII PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. Sole raggiante BONONIA – DOCET Croce gigliata accantonata in basso da armette Sforza e della Città. Muntoni 351. Berman 1240. Chimienti 366. MIR 1247/1. Friedberg 351.

Molto raro. Faglia di metallo al rv., altrimenti Spl 2.000

Ex asta NAC 104, 2017, 525.



463

- 463 **Sisto V (Felice Peretti), 1585-1590.** Testone, AR 9,97 g. SIXTVS V PONT MAX Busto a d. con piviale ornato. Rv. HINC FIDES – ET FORTITVDO Felsina galeata, con vessillo, seduta su panoplia d'armi; all'esergo, BONONIA. Muntoni 96. Berman 1360. Chimienti 389. MIR 1354/1.

Raro. Patina di medagliere, BB

350



464



- 464 **Clemente VIII (Ippolito Aldobrandini), 1592-1605.** Doppia (1592-1596), AV 6,64 g. CLEMENS VIII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. Sole raggiante BONONIA – DOCET Croce gigliata; in basso, ai lati, armette Sfondrati e della Città. Muntoni 120. Berman 1475. Chimienti 407. MIR 1494/1 (questo esemplare illustrato). Friedberg 357. Estremamente rara. Migliore di Spl 10.000

Ex asta NAC 107, 2018, 421.



465



- 465 **Innocenzo X (Giovanni Battista Pamphilj), 1644-1655.** Quadrupla 1654, AV 13,10 g. INNOCENTIVS – X PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; ai lati, 16 – 54. Rv. BONONIA DOCET Croce fiorita; in basso, ai lati, armette Lomellini e della Città e, sotto, nel giro, B*P. Muntoni 98. Berman 1853. Chimienti 479. MIR 1819/1 (questo esemplare illustrato). Friedberg 359.

Estremamente rara. Insignificante frattura del tondello, altrimenti q.Fdc

25.000

Ex asta NAC 107, 2018, 436.



466

466 **Alessandro VII (Fabio Chigi), 1655-1667.** Doppia 1666, AV 6,55 g. ALEXANDER VII PON MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. BONONIA DOCET Croce fiorita accantonata, in alto, da 16 – 66 e, in basso, da armette Carafa della Spina e della Città. Sotto, nel giro, B*P. Muntoni 57a. Berman 1917. Chimienti 492. MIR 1874/9. Friedberg 363.

Rarissima. Debolezze di conio, altrimenti q.Spl

4.000

Ex asta NAC 104, 2017, 563.



467



467 **Pio VI (Giovanni Angelo Braschi), 1775-1779.** Da 2 doppie romane 1780, AV 10,91 g. PIVS VI PONT – MAXIM Pianta di giglio; all'esergo, P 60. Rv. BONONIA DOCET entro nastro; sotto, armette Boncompagni e della Città. All'esergo, 1780. Muntoni 163a. Berman 3015. Chimienti 976. Friedberg 385.

Molto rara. Migliore Spl

2.500

Ex asta NAC 107, 2018, 481.



468



468 **Da 2 doppie romane 1786, AV 10,91 g. PIVS VI PONT – MAXIM Pianta di giglio; all'esergo, G P. Rv. BONONIA DOCET entro nastro; sotto, armette Archetti e della Città. All'esergo, 1786. Muntoni 164 var. I. Berman 3016. Chimienti 978 var. I. Friedberg 385.**

Spl

1.500

Ex asta NAC 104, 2017, 611.



469

- 469 Da 2 doppie romane 1786, AV 10,90 g. PIVS VI PONT – MAXIM Pianta di giglio; all’esergo, G P. Rv. BONONIA DOCET entro nastro; sotto, armette Archetti e della Città. All’esergo, 1786. Muntoni 164 var. I. Berman 3016. Chimienti 978 var. I. Friedberg 385. q.Spl 1.200



470

471

- 470 Testone 1779, AR 7,77 g. PIVS VI – PONT MAX Busto a d. Rv. BONONIA - DOCET 1779 Stemma della città. Muntoni 213. Berman 3049. Chimienti 1052. Raro. Patina di medagliere, BB 350
- 471 **Governmento popolare, 1796-1797.** Mezzo scudo da 5 paoli 1796, AR 14,46 g. POPVLVS ET – SENATVS BONON Stemma della città sormontato da maschera leonina e accostato da rami d'alloro; all’esergo, P 5 1796. Rv. PRÆSIDIVM – ET DECVS La Beata Vergine con il Bambino su nubi, sotto, veduta della città con mura e torri. Chimienti 1191. Spl 350



472

- 472 **Napoleone I re d’Italia, 1805-1814.** Da 5 lire 1809. Pagani 48. Chimienti 1197. Rara e in stato di conservazione insolito per il tipo di moneta. Segnetti al dr., altrimenti q.Fdc 1.000



473

473 Da 5 lire 1812. Pagani 51. Chimienti 1201.

Raro. Patina di medagliere, Spl

250



474



474 Sede Vacante (Camrlegno card. Bartolomeo Pacca), 1823. Mezzo scudo 1823. Pagani 113. Berman 3249. Chimienti 126.

Fondi speculari, Fdc

800

Carmagnola



475



475

475 Ludovico II di Saluzzo, 1475-1504. Doppio ducato, AV 6,86 g. + LVDOVICVS M SA – LVTIARVM Busto corazzato a s., con berretto. Rv. corona SANCTVS CONSTANTIVS B S (Giovanni Battista Serena m.d.z.?, 1475-1502?) Aquila coronata ad ali spiegate, volta a s., con scudo in petto. Bernareggi 27c. Ravagnani Morosini 1. MIR 119. Friedberg 154.

Rarissimo. Ondulazioni del tondello e segni sul bordo, altrimenti buon BB

5.000

Figlio di Ludovico I e Isabella di Monferrato successe al padre nel 1475. Nel 1481 sposò in prime nozze Giovanna, figlia di Guglielmo I Paleologo marchese di Monferrato e, alla morte di questi, ne rivendicò il diritto alla successione. Ma l'altra figlia di Guglielmo, Bianca, sposò Carlo I di Savoia che ne legittimò il possesso occupando il Monferrato e buona parte delle terre di Saluzzo. Ludovico II fu così costretto a riparare in Francia fino alla morte del duca di Savoia. Fu sempre leale alleato dei re di Francia Carlo VIII e Luigi XII, comandando, nel 1503, l'esercito francese nella battaglia del Garigliano contro l'esercito spagnolo del generale Gonzalo Fernandez de Cordoba. Morì nel 1504 a Genova, di ritorno dalla Campania per le conseguenze di una malattia colà contratta.



476

- 476 Cavallotto, AR 3,84 g. + LVDOVICVS M SA – LVTIARVM Busto corazzato a s., con berretto. Rv. SANCT' CONSTA – NTIVS San Costanzo con vessillo, a cavallo verso d. Ravagnani Morosini 9. MIR 126. Raro. Buon BB 300

Casale



477



477



- 477 **Guglielmo II Paleologo, 1494-1518.** Testone, AR 9,51 g. GVLIELMVS MAR MONT FER 7 C' Busto a s., con berretto. Rv. + SAC – RI RO IMP PRINC VICA – PP Stemma Paleologo. Ravagnani Morosini 8. MIR 185. Raro. Patina iridescente, q.Spl 500

Como



478



- 478 **Repubblica Abbondiana, 1447-1448.** Grosso, AR 2,83 g. C – VM – AN – VS Croce accantonata da trifogli. Rv. S ABO – NDIVS S. Abbondio, nimato e mitrato, seduto in trono di fronte, benedice con la mano d. e tiene il pastorale nella s. CNI 1/3. MIR 283. Molto raro. Patina di medagliere, BB 300

Fermo



479



- 479 **Repubblica Romana, 1798-1799.** Baiocco anno I, CU 11,30 g. ANNO PMO DELLA REPV nel campo, entro ghirlanda di foglie d'alloro, ROMA / NA. Rv. VN / BAIOTTO / FERMO entro ghirlanda di foglie d'alloro. Pagani 53. Muntoni 51. Bruni 33. Spl 150

Ferrara



480



- 480 **Alfonso I d'Este, 1505-1534.** Quarto di scudo o testone, AR 9,76 g. ALFONSVS DVX FERRARIAE III Busto barbuto e corazzato a s. Rv. DE FORTI DVLCEDO Sansone elmato e in abito militare, seduto a s., tiene nella d. una testa di leone dalle cui fauci fuoriescono api; ai suoi piedi, un serpente attorcigliato ad un tronco. Ravagnani Morosini 4 (testone). MIR 270.

Raro. Bellissimo esemplare con patina di medagliere iridescente, Spl 5.000

Firenze



481



481

- 481 **Repubblica, 1189-1532.** Fiorino 1252-1267, AV 3,51 g. FLOR - ENTIA Giglio. Rv. Tre globetti disposti a triangolo S IOHA - NNES B San Giovanni stante di fronte e benedicente, con lunga croce astile. Bernocchi 76. MIR 3/3. Friedberg 275.

Raro. Lievi ondulazioni del tondello, altrimenti q.Spl 800



482



483



- 482 Fiorino 1341 - I semestre, AV 3,50 g. FLOR - ENTIA Giglio. Rv. S IOHA - NNES B San Giovanni stante di fronte e benedicente, con lunga croce astile; segno: granchio (Nerio di Boccuccio). Bernocchi 1487/90. MIR 9/27. Friedberg 275.

Spl 800

- 483 Fiorino 1405 - II semestre, AV 3,53 g. FLOR - ENTIA Giglio. Rv. S IOHA - NNES B San Giovanni stante di fronte e benedicente, con lunga croce astile; segno: stella a otto raggi (Bernardo da Verrazzano). Bernocchi 2077/79. MIR 13/23. Friedberg 275.

Molto raro. q.Spl 1.000



484



485



- 484 Fiorino largo 1429 – II semestre, AV 3,52 g. FLOR – ENTIA Giglio. Rv. S IOHA – NNES B San Giovanni stante di fronte e benedicente, con lunga croce astile; segno: stemma da Sommaia (Guccio da Sommaia). Bernocchi 2503/5. MIR 22/5. Friedberg 276. Raro. Migliore di BB 750
- 485 Fiorino largo 1436 – I semestre, AV 3,50 g. FLOR – ENTIA Giglio. Rv. S IOHA – NNES B San Giovanni stante di fronte e benedicente, con lunga croce astile; segno: stemma Canigiani con S sopra (Simone Canigiani). Bernocchi 2572. MIR 24/3. Friedberg 276. Raro. q.Spl 1.000



486



- 486 **Assedio di Firenze, 14 ottobre 1529 – 12 agosto 1530.** Scudo del sole 1530 – I semestre, AV 3,32 g. SENATVS POPVLVS Q FLORENTINVS Giglio di Firenze entro scudo, sormontato da sole raggiante. Rv. IESVS REX NOSTER ET DEVS NOSTER Croce accantonata da sigla S nel 3° e da stemma Biliotti nel 4°. Segno: stemma Biliotti con lettera S sopra (Alessandro Biliotti). Bernocchi 4023/6. Traina vol. III, 1a. MIR 33. Friedberg 279. Estremamente raro. Spl 25.000

Il 14 ottobre 1529 cominciò l'assedio posto dalle truppe imperiali alla città di Firenze. L'imperatore Carlo V d'Asburgo, nell'ottica delle sue mire per il predominio in Italia, inviò un esercito composto da soldati tedeschi e spagnoli e mercenari italiani che arrivò ad attestarsi fino a qualche decina di migliaia di effettivi. L'assedio prostrò molto la città e i suoi cittadini, anche se i fiorentini mostrarono una forte dote di resistenza e ottime capacità belliche, soprattutto il capitano Francesco Ferrucci viene ricordato come un valoroso condottiero. Il 12 agosto 1530 venne firmata la resa che non fu disonorevole per Firenze, fra l'altro risparmiata dal saccheggio. Rimane famosa, dalle cronache dell'epoca, una partita di calcio fiorentino, detto calcio in livrea, giocata per il carnevale del 1530 da nobili fiorentini allo scopo di irridere gli assediati.



487



487



- 487 § **Alessandro de' Medici duca della Repubblica fiorentina, 1532-1537.** Testone, AR 9,87 g. ALEXANDER MED – R P FLOREN DVX Busto a s. Rv. S COSMVS – S DAMIANVS I Santi Cosma e Damiano stanti di fronte. Galeotti XXVI 1/9. Ravegnani Morosini 1. MIR 103. Raro. Bella patina di medagliere. Leggermente mosso di conio al rv., altrimenti buon BB 2.000
- Ex asta NAC 68, 2012, 24.

Genova



- 488 **Dogi biennali, 1528-1797. Serie della III fase: 1637-1797.** Da 96 lire 1797, AV 25,06 g. DUX ET GUB – REIP GENU Stemma coronato sorretto da due grifoni. Rv. ET REGE – EOS 1797 La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro; sotto, L 96. Lunardi 360. MIR 275/5. Friedberg 444. Rara. Fondi lucenti, migliore di Spl / Spl 2.000

Macerata



- 489 **Innocenzo VIII (Giovanni Battista Cybo), 1484-1492.** Fiorino di camera, AV 3,38 g. INNOCEN – TIVS PP VIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS MACERATA segno di Antonio Migliori zecchiere S. Pietro alla pesca. Muntoni 33. Berman 512. MIR 507. Friedberg 402. Rarissimo. Tondello irregolare, altrimenti migliore di Spl / Spl 5.000

Ex asta NAC 107, 2018, 361.

Mantova



- 490 **Francesco II Gonzaga, 1484-1519.** Ducato, AV 3,47 g. FRANCISCVS MAR MAN – III Busto corazzato a s. Rv. Pisside D PROBASTI ME ET COGNO M Crogiolo con verghe tra le fiamme. ENH 102. Bernareggi 58a. Ravagnani Morosini 5. Bignotti 4. MIR 409. Friedberg 520. Rarissimo. Migliore di BB 5.000



- 491 **Pio II (Enea Silvio Piccolomini), 1458-1464.** Ducato papale, AV 3,46 g. + PIVS PAPA – SECVNDVS crescente (segno di zecchiere non identificato) Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. S PETRVS D – ETE MANTOVA S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi, entro cornice quadrilobata. ENH 50 (questo esemplare). Muntoni 39. Berman 379. MIR 376/2. Friedberg 403b. Rarissimo. Coniato su tondello irregolare, altrimenti Spl 7.000

Ex aste Santamaria, 4 giugno 1956, Magnaguti parte XI 50 e NAC 104, 2017, 456.

Moneta da sempre considerata di grande rarità e di notevole importanza storica per l'evento cui si riferisce, la Dieta di Mantova (fine 1458 – inizi 1459). Pio II la indisse per promuovere la crociata contro i Turchi, ma, malgrado i suoi sforzi per coinvolgere i principi europei, non sortì l'effetto da lui sperato. Con ogni probabilità questo ducato venne battuto a Mantova in quanto sappiamo di un mandato di pagamento datato 18 Gennaio 1460 a favore del mantovano Bartolomeo de la Fera per l'affitto di una casa dove era stata approntata la zecca papale. Il Serafini, tuttavia, ritenne che questo ducato fosse stato coniato dalla zecca di Roma e ne lamentava, nei pochi esemplari noti, la scarsa accuratezza dei conî che, a suo parere, rendevano poco chiara la lettura del nome della città. Il segno del crescente lunare presente in fine legenda del dritto appartiene ad uno zecchiere tuttora non identificato.

Messina



- 492 **Costanza di Svevia e Pietro III d'Aragona, 1282-1285.** Pierreale, AV 4,37 g. Due linee di legenda. L'interna: + COSTA DEI GRA ARAGONIC' REG. L'esterna: +X XPS VINCIT XPS REGNAT XPS IMPAT Aquila ad ali spiegate, volta a s. e retrospiciente. Rv. Due linee di legenda. L'interna: + P DEI GRA ARAGONIC' REX L'esterna: + SVMMA POTENCIA EST IN DEO Stemma aragonese. Spahr 1. MEC 14, 756. MIR 170. Friedberg 654. Raro. Spl 3.750

Milano



- 493 § **Francesco I Sforza, 1450-1466.** Fiorino, AV 3,40 g. F S DVX MLI AC CREMONE DNS Il duca in armatura, a cavallo verso d., con spada sguainata; corazza ornata di biscia e gualdrappa ornata davanti da biscia e dietro da scopetta. Rv. PAPIE ANGLE RIE Q 3 COMES 3 C' Stemma sormontato da cimiero con drago alato; ai lati, F – S, il tutto entro cornice. Crippa 1. MIR 170. Friedberg 684. Della massima rarità. Colpo nel campo del dr. e tracce di montatura, altrimenti buon BB 15.000

Ex asta Inasta 88, 2020, 3341, offerta come falso da studio.

La moneta in oggetto è stata venduta nella vendita di Inasta come non autentica. Dopo un attento studio abbiamo concluso che la moneta è autentica ed è il quinto esemplare noto e l'unico in mani private. Si tratta della prima emissione aurea del duca Francesco I Sforza.



494



494

- 494 Ducato, AV 3,50 g. Biscia FRANCISChVS SFORTIA VIC' Busto corazzato a d. Rv. DVX MED – IOLANI P – PIE Q3 COMES 3C Il duca, in armatura, al galoppo verso d. con spada sguainata. Bernareggi 61d. Ravagnani Morosini 1. Crippa 3/A. MIR 171/2. Friedberg 683.
Raro. Marginale frattura del tondello, altrimenti Spl 3.000



495



495

- 495 Ducato, AV 3,46 g. Biscia FRANCISChVS SFORTIA VIC' Busto corazzato a d. Rv. DVX MEDIOLANI AC – IANVE D Il duca, in armatura, al galoppo verso d. con spada sguainata. Bernareggi 69. Ravagnani Morosini 1. Crippa 4. MIR 171/4. Friedberg 683.
Raro. Lievi ondulazioni del tondello, altrimenti migliore di BB / q.Spl 2.000



496



- 496 **Galeazzo Maria Sforza, 1466-1476.** Ducato, AV 3,50 g. Testina di Sant'Ambrogio G3 MA SF VICECOMES DVX MLI V Busto corazzato a d. Rv. PP ANGLE Q3 CO AC IANVE DNS 3C' Stemma sormontato dal cimiero ducale col drago alato, accostato da G3 – M; ai lati, i tizzoni con le secchie. Bernareggi 81. Crippa 3. Ravagnani Morosini 4. MIR 200/3. Friedberg 688.
Raro. Tracce di ribattitura su altra moneta, altrimenti Spl 3.500



497



- 497 Ducato, AV 3,50 g. Testina di Sant'Ambrogio GZ MA SF VICECOMES DVX MLI V Busto corazzato a d. Rv. PP ANGLE Q3 CO AC IANVE DNS 7'C' Stemma sormontato dal cimiero ducale col drago alato, accostato da G3 – •M•; ai lati, i tizzoni con le secchie. Bernareggi 83. Crippa 4/B. Ravagnani Morosini 5. MIR 200/5. Friedberg 688.
Rarissimo. Tracce di ribattitura su altra moneta, BB 2.500



498

- 498 **Gian Galeazzo Maria Sforza e Ludovico Maria Sforza detto "il Moro" tutore, 1481-1494.** Testone, AR 9,57 g. Testina di S. Ambrogio IO GZ M SF VICECOMES DVX MLI SX Busto corazzato a d. Rv. Testina di S. Ambrogio LV PATRVO – GVB'NANTE Stemma quadripartito inquartato di aquila e biscia viscontea, sormontato da due cimieri coronati; quello di s. ornato di drago crestato che divora un fanciullo, quello di d. con drago alato, dalla testa di vecchia, che cinge negli artigli un anello con diamante. Ravagnani Morosini 9. Crippa 4. MIR 222. Raro. Bella patina di medagliere, Spl 2.000



499

- 499 **Luigi XII re di Francia, 1500-1513.** Doppio ducato, AV 6,94 g. + LVDOVICVS D – G FRANCOR' REX Busto a d., con berretto con gigli. Rv. ME – DIO – LAN – I D – VX S. Ambrogio con lo staffile al galoppo verso d.; sotto, stemma di Francia coronato. Bernareggi 109. Crippa 1/C. MIR 234/1. Friedberg 704. Estremamente raro. Tracce di montatura, altrimenti BB 6.000



500

- 500 Emissione speciale del testone di triplo peso, AR 27,97 g. + LVDOVIC' D – G FRANCOR' REX Busto a d., con berretto con gigli. Rv. ME – DIOL – AN – I D – VX S. Ambrogio con lo staffile al galoppo verso d.; sotto, stemma di Francia. Crippa 20. MIR 236/4. Estremamente raro. Patina di medagliere, q.Spl 5.000



501

- 501 § **Carlo V d'Asburgo imperatore e duca di Milano, 1535-1556.** Medaglia o testone, AR 11,87 g. IMP CAES – CAROLVS V AVG Busto laureato e corazzato a d. Rv. S P Q R MEDIOL OPTIMO PRINCIPI La Pietà, seduta a s., regge una patera nella d.; ai lati, corazze e armi e, all'ergo, PIETAS. Crippa 26/B. MIR –. Molto rara. Bella patina di medagliere, q.Spl 7.500

Ex asta NAC 68, 2012, 151.



502

- 502 **Giuseppe II d'Asburgo-Lorena, 1780-1790.** Lira 1790, AR 6,24 g. IOSEPH II D G R IMP S AUG G H ET B REX A A Testa laureata a d. Rv. MEDIOLANI ET – MANT DUX 1790 Stemma ovale sormontato da corona imperiale e chiuso in basso da rami di palma e alloro; sotto, nel giro, UNA LIRA. Crippa 5/H. MIR 448/8. Molto rara. Fondi lucenti e migliore di Spl 300



503

- 503 **Monetazione imperiale.** Mezzo sovrano 1789, AV 5,53 g. IOSEPH II D G R IMP S A GE HIE HV BO REX Testa laureata a d.; sotto, M. Rv. ARCH AVST DVX BVRG LOTH BRAB COM FLAN 1789 Stemma ovale sormontato da corona imperiale e circondato da collare del Toson d'oro. Crippa 15/B. MIR 457/2. Friedberg 739c. Molto raro. Segni al dr., altrimenti Spl / migliore di Spl 1.000



504

504 Mezzo crocione 1787, AR 14,75 g. IOSEPH II D G R I S A GER HIE HUN BOH REX Testa laureata a d.; sotto, M. Rv. ARCH AVST DVX BVRG LOTH BRAB COM FLAN 1787 Croce di Borgogna accantonata da tre corone e dal Toson d'oro. Crippa 18/B. MIR 460/2. Raro. q.Spl 350



505



505 Napoleone I re d'Italia, 1805-1814. Da 2 lire 1814. Pagani 40a. Crippa 30/G. MIR 491/7. Molto rara. Patina di medagliere su fondi speculari, q.Fdc 500



506



506 Lira 1809. Pagani 42. Crippa 32/B. MIR 492/2. Rara. Bella patina iridescente su fondi speculari, Fdc 300



507



507 Da 15 soldi 1808. Pagani 48. Crippa 33/A. MIR 493/1. Rara. Patina di medagliere, q.Fdc 500



508



509



510



508 Epoca napoleonica. Francesco Melzi d'Eril, 1753-1816. Medaglia 1805, Æ fuso 48,26 g. – Ø 51 mm. *Per la nomina a guardasigilli della corona del Regno d'Italia* (opus: autore sconosciuto). Bramsen 424 bis. Molto rara. Fdc 1.000

509 Medaglia 1805, Æ fuso 62,61 g. – Ø 50 mm. *Per la nomina a gran dignitario dell'ordine della Legion d'onore dell'Impero francese* (opus: autore sconosciuto). Bramsen – (cfr. 424 ter). Molto rara. Fdc 1.000

510 Medaglia 1806, Æ fuso 48,10 g. – Ø 50 mm. *Per la nomina a gran dignitario della corona di ferro del Regno d'Italia* (opus: autore sconosciuto). Bramsen 578. Molto rara. Fdc 1.000



511



511 Medaglia 1807, Æ fuso 44,20 g. – Ø 51 mm. *Per la nomina a duca di Lodi* (opus: autore sconosciuto). Bramsen 690. Molto rara. q.Fdc 1.000

Mirandola



512



512

- 512 **Gianfrancesco Pico, 1499-1533.** Doppio ducato, AV 6,76 g. I F PICVS – MIRAND C C Busto a s., con berretto. Rv. AMORIS – MIR – ACVLVM S. Francesco, genuflesso a s., riceve le stimmate. Bernareggi 118. Ravagnani Morosini 4. MIR 470. Friedberg 745.

Estremamente raro. Bel ritratto rinascimentale e patina rossiccia.

Tracce di montatura, altrimenti migliore di BB

6.000



513



- 513 Ducato, AV 3,42 g. IO FR PICVS MIRANDVLE D CON COM Testa a s. Rv. Stemma sormontato da aquila bicipite ali spiegate; ai lati, M – C / I – F. Bernareggi 120. Ravagnani Morosini 7. MIR 474. Friedberg 747.

Estremamente raro. Traccia di aggiustamento ponderale, buon BB

8.000

Murano



514



- 514 **Ludovico Manin, 1789-1797.** Osella 1795, AR 9,72 g. LVD MANIN 1795 MARCO ZANETTI C DEFENDI ZEN P MVN COM MVRIANI entro fasce che circondano le armi del doge, del camerlengo, del podestà e del Comune. All'esterno quattro testine di cherubino. Rv. ALVISE MOTTA LIBERAL BIGAGLIA GIOVANNI MARINI GIORGIO BARBARIA entro fasce che circondano gli stemmi dei quattro deputati. All'esterno quattro testine di cherubino. Paolucci II, 614.

Molto rara. Fondi speculari, q.Fdc

2.000

Ex asta Varesi & Nomisma, 10 novembre 2017, 310.

Napoli



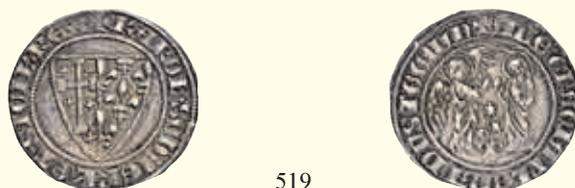
- 515 **Carlo I d'Angiò, 1266-1285.** Saluto 1278-1285, AV 4,38 g. + KAROL' DEI GRA IERL' M SICILIE REX
Stemma bipartito di Gerusalemme e Angiò, circondato da stellette e rosette e sormontato da crescente. Rv. +
AVE GRACIA PLENA DOMINUS TECUM Scena dell'Annunciazione; in primo piano, vaso con pianta di
giglio. Pannuti-Riccio 1. MIR 18. Friedberg 808. Raro. Migliore di Spl 2.500



- 516 Saluto, AR 3,15 g. + KAROL' DEI GRA IERL' ET SICIL REX Stemma bipartito di Gerusalemme e
Angiò, circondato da stellette e rosette e sormontato da crescente. Rv. + AVE GRACIA PLENA DOMINUS
TECUM Scena dell'Annunciazione; in primo piano, vaso con pianta di giglio. Pannuti-Riccio 3. MIR 20.
Raro. Buon BB 200
- 517 Mezzo saluto, AR 1,38 g. + KAROL' DEI GRA IERL' ET SICIL REX Stemma bipartito di Gerusalemme
e Angiò, circondato da stellette e rosette e sormontato da crescente. Rv. + AVE GRACIA PLENA
DOMINUS TECUM Scena dell'Annunciazione; in primo piano, vaso con pianta di giglio. Pannuti-Riccio 4.
MIR 21. Molto raro. Graffi, q.BB 350



- 518 **Carlo II d'Angiò, 1285-1309.** Saluto, AV 4,36 g. + KAROL' SCD DEI GRA IERL' ET SICIL REX
Stemma bipartito di Gerusalemme e Angiò, circondato da stellette e rosette e sormontato da crescente. Rv. +
AVE GRACIA PLENA DOMINUS TECUM Scena dell'Annunciazione; in primo piano, vaso con pianta di
giglio. Pannuti-Riccio 1. MIR 22. Friedberg 810. Raro. Spl 2.500



- 519 Saluto, AR 3,08 g. + KAROL' SCD DEI GRA IERL' ET SICIL REX Stemma bipartito di Gerusalemme e
Angiò, circondato da stellette e rosette e sormontato da crescente. Rv. + AVE GRACIA PLENA DOMINUS
TECUM Scena dell'Annunciazione; in primo piano, vaso con pianta di giglio. Pannuti-Riccio 2. MIR 23.
Patina di medagliere, buon BB 200



520



521



522



- 520 Gigliato, AR 3,88 g. + KAROL' SCD DEI GRA IERL' ET SICIL REX Il re seduto in trono di leoni, di fronte, con scettro e globo crucigero. Rv. + HONOR REGIS IUDICIU DILIGIT Croce gigliata. Pannuti-Riccio 3. MIR 24. Buon BB 120
- 521 **Roberto d'Angiò, 1309-1343.** Gigliato, AR 3,80 g. + ROBERT DEI GRA IERL ET SICIL REX Il re seduto in trono di leoni, di fronte, con scettro e globo crucigero; a s., ghianda. Rv. + HONOR REGIS IUDICIU DILIGIT Croce gigliata. Pannuti-Riccio 1a. MIR 28/1. Raro. Ossidazioni marginali, altrimenti buon BB 100
- 522 Gigliato, AR 3,88 g. + ROBERT DEI GRA IERL ET SICIL REX Il re seduto in trono di leoni, di fronte, con scettro e globo crucigero; a s., giglio. Rv. + HONOR REGIS IUDICIU DILIGIT Croce gigliata. Pannuti-Riccio 1b. MIR 28/2. Raro. Patina di medagliere, q.Spl 120



523



524



- 523 Gigliato, AR 3,90 g. + ROBERT DEI GRA IERL ET SICIL REX Il re seduto in trono di leoni, di fronte, con scettro e globo crucigero; a s., cerchio. Rv. + HONOR REGIS IUDICIU DILIGIT Croce gigliata. Pannuti-Riccio 2a. MIR 28/3. Molto raro. BB 150
- 524 Gigliato, AR 3,86 g. + ROBERT DEI GRA IERL ET SICIL REX Il re seduto in trono di leoni, di fronte, con scettro e globo crucigero; a s., stella a cinque punte. Rv. + HONOR REGIS IUDICIU DILIGIT Croce gigliata. Pannuti-Riccio 2b. MIR 28/4. Molto raro. Lievi tracce di ossidazione, BB 150



525



- 525 Gigliato, AR 3,94 g. + ROBERT DEI GRA IERL ET SICIL REX Il re seduto in trono di leoni, di fronte, con scettro e globo crucigero; a s., y (?). Rv. + HONOR REGIS IUDICIU DILIGIT Croce gigliata. Pannuti-Riccio 2b. MIR 28/4. Rarissimo. Buon BB 300
Per la trattazione sul simbolo presente su questo gigliato consultare Panorama Numismatico n. 261, aprile 2011.



526

- 526 § Mezzo gigliato di Provenza, Avignone, AR 1,16 g. + ROBT DI GRA IERL ET SICILIE REX Il re seduto in trono di leoni, di fronte, con scettro e globo crucigero. Rv. + COMES PUINCIE ET FORCALQERII Croce gigliata. PdA 16. Rolland H., Les monnaies des comtes de Provence XIIe-XIV siècles, Parigi 1956, n. 51.
Della massima rarità. Patina di medagliere. Mancanza marginale del tondello, altrimenti buon BB 3.500

Ex asta Canessa 10 dicembre 1921, Sambon-Giliberti 395.



527

528

- 527 **Giovanna I d'Angiò, 1343-1347.** Fiorino di Provenza, AV 2,93 g. + IOHANA DEI GR IHR SICIL REG Stemma bipartito di Gerusalemme e Angiò. Rv. + S IOHA - NNES B S. Giovanni, stante di fronte, benedicente e con lunga croce astile; in alto, a s., giglio sormontato da lambello. PdA 4014. Pannuti-Riccio 2 (Napoli). MIR 31 (Napoli). Friedberg 812 (Napoli). Raro. q.Spl 1.000
- 528 **Ludovico II d'Angiò, 1389-1399.** Fiorino di Provenza, AV 2,82 g. + LVDOV D GRA IHR E SICIL REX Stemma bipartito di Gerusalemme e Angiò. Rv. + S IOHA - NNES B S. Giovanni, stante di fronte, benedicente e con lunga croce astile; in alto, a s., giglio sormontato da lambello. PdA 4050. Pannuti-Riccio 1 (Napoli). MIR 45 (Napoli). Friedberg 814 (Napoli). Rarissimo. Leggermente mosso di conio al rv., altrimenti q.Spl 1.250



529

- 529 **Alfonso I d'Aragona, 1442-1458.** Sesquiducato o da un ducato e mezzo, AV 5,20 g. ALFONSVS D G R ARAGO SICILI CITR VLTR Stemma quadripartito a tutto campo, inquartato di Napoli (Ungheria-Angiò-Gerusalemme) al 1° e 4° e di Aragona al 2° e 3°. Rv. DNS M ADIVTO ET EGO DESPICIA INIMIC M Il re, coronato e in armatura, al galoppo verso d., brandendo la spada. Pannuti-Riccio 2. MIR 53. Vall-Llosera i Tarrés 3 (Gaeta). Friedberg 815. Raro. Migliore di BB 2.000



530



531



530 Carlino, AR 3,53 g. ALFONSVS D G R ARAG S C VL A Stemma quadripartito a tutto campo, inquartato di Napoli (Ungheria-Angiò-Gerusalemme) al 2° e 3° e di Aragona al 1° e 4°. Rv. DNS M ADIVT ET EGO DES I M Il re seduto in trono di leoni, di fronte, con scettro e globo crucigero; a s., S (Francesco Senier m.d.z., 1450-1455). Pannuti-Riccio 3e. MIR 54/6. Vall-Llosera i Tarrés 36a. Spl / q.Spl 100

531 Reale, AR 3,00 g. ALFONSVS D GRATIA REX Busto coronato di fronte. Rv. CICILIE CITRA ET VLTRA Stemma quadripartito a tutto campo, inquartato di Napoli (Ungheria-Angiò-Gerusalemme) al 2° e 3° e di Aragona al 1° e 4°. Pannuti-Riccio 6. MIR 57. Vall-Llosera i Tarrés 45a.

Raro. Buon BB

250



532



532 § **Ferdinando I d'Aragona, 1458-1494.** Ducato 1458-1462, AV 3,53 g. FERDINANDVS D G R S V Stemma coronato, inquartato di Napoli (Ungheria-Angiò-Gerusalemme) al 1° e 4°, di Aragona al 2° e 3°. Rv. RECORDATVS MISERICORDIE SVE Busto coronato a d. Bernareggi 148 (questo esemplare illustrato). Pannuti-Riccio 5. MIR 64. Vall-Llosera i Tarrés 79a. Friedberg 819.

Ex asta NAC, 104, 2017, 191.

Molto raro. Migliore di Spl

5.000



533



534



533 Ducato, AV 3,48 g. FERDINANDVS D G R S I V Stemma coronato. Rv. RECORDAT MISERICORDIE SV Busto coronato a d. Bernareggi 151. Pannuti-Riccio 8. MIR 64/4. Vall-Llosera i Tarrés 82b. Friedberg 819. Rarissimo. Segni sul bordo e lievi ondulazioni del tondello, altrimenti Spl 3.000

534 Ducato, AV 3,49 g. FERDINANDVS D G R S I E V Stemma coronato. Rv. RECORDAT MISERICORDI S Busto coronato a d.; dietro, C (Jacopo Cotrullo m.d.z., 1469-1474). Bernareggi 152 var. Pannuti-Riccio 9a. MIR 64/6. Vall-Llosera i Tarrés 85. Friedberg 819. Raro. q.Spl 1.750



535



535 Ducato, AV 3,50 g. FERRANDVS G R SICI Stemma coronato. Rv. RECORDATS MISERI SVE Busto coronato a d.; dietro, T (Giancarlo Tramontano m.d.z., 1488-1514). Bernareggi 168b. Pannuti-Riccio 9c. MIR 64/8. Vall-Llosera i Tarrés 93Ba var. I. Friedberg 819. Raro. Migliore di Spl 2.500



536



536 Coronato, AR 3,94 g. FERDINANDVS D G R SI IER VNG Croce potenziata, non striata; sotto, B (Benedetto Cotrullo m.d.z., 1460-1468). Rv. CORONATVS q LEGITIME CERT – AV Scena dell'incoronazione. Pannuti-Riccio 12. MIR 66/2. Vall-Llosera i Tarrés 111a. Patina iridescente, buon BB 150



537



537

537 Coronato, AR 3,91 g. FERDINANDVS D G R SICI IE V Croce potenziata e striata. Rv. CORONATVS QA LEGITIME CERTA Busto giovanile coronato a d. Pannuti-Riccio 13. MIR 67. Vall-Llosera i Tarrés 123a. Spl 250



538



538

538 Coronato, AR 3,95 g. FERDINANDVS D G R SICILIE IERV Croce potenziata e striata; sotto, V (Paolo de Venis m.d.z.). Rv. CORONAT QA LEGITIME CERTAVI Busto anziano coronato a d. Pannuti-Riccio 15c. MIR 68/3. Vall-Llosera i Tarrés 142 var. 1. Molto raro. Patina di medagliere, migliore di BB 250



539



539

539 Coronato, AR 3,86 g. FERDINANDVS D G R SICIL IER V Croce potenziata e striata; sotto, A sopra C [CA] (Antonello Bernardo? m.d.z.). Rv. CORONATVS QA LEGITIME CERTAVIT Busto coronato a d.; dietro, A. Pannuti-Riccio 15f. MIR 68/7. Vall-Llosera i Tarrés 126.

Rarissimo. Patina di medagliere, q.Spl

350



540



540

540 Coronato, AR 3,93 g. FERDINANDVS D G R SICIL IERV Croce potenziata e striata. Rv. CORONATVS QA LEGITIME CERTAV Busto coronato a d.; dietro, C (Jacopo Cotrullo m.d.z., 1469-1474). Pannuti-Riccio 15h. MIR 68/9. Vall-Llosera i Tarrés 136. Rarissimo. Patina di medagliere, q.Spl

350



541



541

541 Coronato, AR 3,89 g. FERDINANDVS D G R SICIL IER V Croce potenziata e striata; sotto, C gotica. Rv. CORONATVS QA LEGITIME CERTA Busto coronato a d.; dietro, C gotica (Jacopo Cotrullo m.d.z., 1469-1474). Pannuti-Riccio 15m. MIR 68/12. Vall-Llosera i Tarrés 133a.

Patina di medagliere, q.Spl

200



542



542

542 Coronato, AR 3,97 g. FERDINANDVS D G R SICILIE IER V Croce potenziata e striata; sotto, C. Rv. CORONATVS QA LEGITIME CERTAV Busto coronato a d.; dietro, C. Pannuti-Riccio 16b. MIR 68/16. Vall-Llosera i Tarrés 139. q.Spl / migliore di BB

150



543

- 543 Coronato, AR 3,96 g. FERDINANDVS D G R SICILIE V Croce potenziata e striata; sotto, C gotica. Rv. CORONATVS QA LEGITIME CERTAV Busto coronato a d.; dietro, C latina. Pannuti-Riccio 16c. MIR 68/17. Vall-Llosera i Tarrés 135. Raro. Patina iridescente. Debolezza di conio, altrimenti q.Spl 200



544



544

- 544 Coronato, AR 3,90 g. FERDINANDVS D G R SICILIE IER Croce potenziata e striata; sotto, C latina. Rv. CORONATVS QA LEGITIME CERTAV Busto coronato a d.; dietro, C gotica. Pannuti-Riccio 16c. MIR 68/19. Vall-Llosera i Tarrés 134 (sigla attribuita a Nicola Spinelli m.d.z., 1475-1488). Rarissimo. Lievemente mosso di conio al rv., altrimenti buon BB 300



545



545

- 545 Coronato, AR 3,93 g. FERDINANDVS D G R SICIL IER VN Croce potenziata e striata; sotto, CY in nesso. Rv. CORONATVS QA LEGITIME CER Busto coronato a d. Pannuti-Riccio -. MIR -. Vall-Llosera i Tarrés 144. Rarissimo. Migliore di BB 450



546



546

- 546 Coronato, AR 3,99 g. FERRANDVS D G R SICILIE HIE Busto coronato a d. Rv. IVSTA TVE - NDA L'Arcangelo Michele, stante con lancia e scudo, trafigge il drago. Pannuti-Riccio 17. MIR 69. Vall-Llosera i Tarrés 161a (questo esemplare illustrato). Raro. q.Spl 250



547



547

- 547 Coronato, AR 3,90 g. FERRANDVS D G R SICILIE HIE Busto coronato a d.; dietro, T (Giancarlo Tramontano m.d.z., 1488-1514). Rv. IVSTA TV – ENDA L'Arcangelo Michele, stante con lancia e scudo, trafigge il drago. Pannuti-Riccio 17b. MIR 69/2. Vall-Llosera i Tarrés 165. Spl 250



548



548

- 548 Coronato, AR 3,63 g. FERRANDVS D G R SICILIE HIE Busto coronato a d.; dietro, T (Giancarlo Tramontano m.d.z., 1488-1514). Rv. TVENDA – IVSTA L'Arcangelo Michele, stante con lancia e scudo, trafigge il drago. Pannuti-Riccio 17d. MIR 69/3. Vall-Llosera i Tarrés 163 var. 2. Rarissimo. Lieve ondulazione del tondello, altrimenti buon BB 300



549



549

- 549 Coronato, AR 3,92 g. FERRANDVS ARAGO REX SI HI Busto coronato a d. Rv. IVSTA – TVENDA L'Arcangelo Michele, stante con lancia e scudo, trafigge il drago. Pannuti-Riccio 18. MIR 70. Vall-Llosera i Tarrés 155. Non comune. Patina di medagliere, migliore di BB 200



550



550

- 550 Coronato, AR 3,98 g. FERRANDVS ARAGO REX SI HIERVS Busto coronato a d.; dietro, I (Giancarlo Tramontano m.d.z., 1488-1514). Rv. IVSTA – TVENDA L'Arcangelo Michele, stante con lancia e scudo, trafigge il drago. Pannuti-Riccio 18b. MIR 70/2. Vall-Llosera i Tarrés 157a. Migliore di BB 200



551



552



- 551 Carlino, AR 3,57 g. FERDINANDVS D G R SICIL IER VN Stemma quadripartito a tutto campo, inquartato di Napoli (Ungheria-Angiò-Gerusalemme) al 2° e 3° e di Aragona al 1° e 4°. Rv. DNS M ADIVT ET EGO D IN M Il re seduto in trono di leoni, di fronte, con scettro e globo crucigero; a s., A (Antonio Miroballo m.d.z., 1458-1460). Pannuti-Riccio 21b. MIR 72/2. Vall-Llosera i Tarrés 103 (1468-1470).
Migliore di BB 100

- 552 Carlino, AR 3,57 g. FERDINANDVS D G R S IE E V Stemma quadripartito a tutto campo, inquartato di Napoli (Ungheria-Angiò-Gerusalemme) al 2° e 3° e di Aragona al 1° e 4°. Rv. DNS M ADIVT ET EGO D IN Il re seduto in trono di leoni, di fronte, con scettro e globo crucigero; a s., B (Benedetto de Cotrullo m.d.z., 1460-1468). Pannuti-Riccio 21c. MIR 72/3. Vall-Llosera i Tarrés 104.
Raro. Patina di medagliere, migliore di BB 150



553



553



- 553 **Alfonso II d'Aragona, 1494-1495.** Ducato, AV 3,50 g. ALFONSVS II R SICI Stemma coronato, inquartato di Napoli (Ungheria-Angiò-Gerusalemme) al 1° e 4°, di Aragona al 2° e 3°. Rv. RECORDAT MISERIC SVE Busto coronato di Ferdinando a d.; dietro, T (Giancarlo Tramontano m.d.z., 1488-1514). Bernareggi 177. Pannuti-Riccio 1. MIR 87. Vall-Llosera i Tarrés 274 error 1. Friedberg 820.
Molto raro. Migliore di Spl 4.500



554



- 554 Coronato, AR 3,96 g. ALFONSVS II D G R tre anelletti SI I V L'Arcangelo Michele, stante con lancia e scudo, trafigge il drago. Rv. CORONAVIT E VNXIT ME MANVS TVA D Scena dell'incoronazione.
Pannuti-Riccio 3 var. MIR 89 var. Vall-Llosera i Tarrés 280b (questo esemplare illustrato).
Molto raro. Bella patina di medagliere. Lievi debolezze di conio, altrimenti q.Spl 300

Ex asta ArtCoins Roma, 5, 2012, 916.



555



- 555 Coronato, AR 3,95 g. ALFONSVS II D G R SICI IER V L'Arcangelo Michele, stante con lancia e scudo, trafigge il drago.; a s., T (Giancarlo Tramontano m.d.z., 1488-1514). Rv. CORONAT ET VNXIT ME MANVS T Scena dell'incoronazione. Pannuti-Riccio 3a. MIR 89/1. Vall-Llosera i Tarrés 282.
Bell'esemplare, migliore di Spl 500



556



556

- 556 Coronato, AR 3,95 g. ALFONSVS II D G R SICI IER V L'Arcangelo Michele, stante con lancia e scudo, trafigge il drago.; a s., T (Giancarlo Tramontano m.d.z., 1488-1514) e, a d., rosetta. Rv. CORONAT ET VNXIT ME MANVS T Scena dell'incoronazione. Pannuti-Riccio 3c. MIR 89/5. Vall-Llosera i Tarrés 284.
Molto raro. Patina iridescente, q.Spl 350



557



- 557 **Federico III d'Aragona, 1496-1501.** Ducato, AV 3,50 g. FEDERICVS D G R SI HIE Busto coronato e corazzato a d.; dietro T (Gian Carlo Tramontano m.d.z., 1488-1514). Rv. CONFIRMAT – E SVPNO S ME Stemma quadripartito d'Aragona e Napoli, sormontato da cimiero coronato, ornato di drago alato e svolazzi. Bernareggi 192a. Pannuti-Riccio 3. MIR 105/1. Vall-Llosera i Tarrés 318b var. 1. Friedberg 822.
Rarissimo. Bella patina rossiccia e ottimo esemplare, Spl 7.000



558



558

558 Carlino, AR 3,83 g. FEDERICVS DEI G REX SI HIERV Busto coronato e corazzato a d.; dietro, T (Giancarlo Tramontano m.d.z., 1488-1514). Rv. RECEDANT VETERA Libro in fiamme. Pannuti-Riccio 5. MIR 106. Vall-Llosera i Tarrés 322 var. 1.

Raro. Lievi screpolature del metallo al rv., altrimenti q.Spl

750



559



559

559 **Luigi XII di Francia, 1501-1503.** Ducato, AV 3,02 g. LVDO FRAN REGNIQ NEAP R Busto con berretto coronato a d. Rv. PERDAM BABILLONIS NOMEN Scudo di Francia coronato. Bernareggi 196. Pannuti-Riccio 1. MIR 111. Friedberg 826.

Estremamente raro. Traccia di montatura e tosato, altrimenti BB

3.000

Ex asta Nomisma 56, 2017, 918.

Conio di Bernardino da Bove.

L'esemplare è stato sigillato da Alberto de Falco, che ha anche redatto una perizia scritta per certificarne l'autenticità.



560



560 Carlino, AR 3,60 g. LVDO FRAN R - GNIQ NEAP R Il re seduto in trono con protomi leonine, di fronte, con scettro e mano di Giustizia. Rv. EXVLTENT ET IME LETENTVR ONS Croce potenziata con le estremità gigliate. Pannuti-Riccio 3. MIR 112. Molto raro. Patina di medagliere, q.Spl 1.000



- 561 § **Ferdinando il Cattolico e Isabella di Castiglia, 1503-1504.** Ducato, AV 3,51 g. FERNANDVS ET HELISABET D G Stemma coronato, inquartato di Castiglia e Leon al 1° e 4°, Aragona-Napoli al 2° e Aragona-Sicilia al 3°; Granada in punta. Ai lati, I – T (Giancarlo Tramontano m.d.z., 1488-1514). Rv. QVOS – DEVS CONIVNGIT OMO NON SEP Busti dei sovrani coronati e affrontati. Bernareggi, Numisma, Madrid XII, pag. 37 e segg. Pannuti-Riccio 1. MIR 114. Vall-Llosera i Tarrés 359. Friedberg 827.
Rarissimo. Bellissimo conio rinascimentale con due ritratti finemente eseguiti, Spl 20.000

Ex asta Numismatica Genevensis 10, 2018, 422.

Questo rarissimo ducato, che reca al dritto i ritratti dei sovrani cattolici Ferdinando e Isabella, splendido esempio di ritrattistica del principio del secolo XVI, pertanto in pieno rinascimento, non fu incluso dal Bernareggi nel suo volume "Monete italiane d'oro con ritratto del Rinascimento italiano, 1450-1515". Successivamente l'autore riparò all'errore in un articolo intitolato: "Monete italiane d'oro con ritratto del Rinascimento italiano: un aggiornamento" su Q.T. IV, Lugano 1975, pag. 316. Egli scrive infatti: "nel mio testo del '54 non ho preso in considerazione le monete con i busti dei Re Cattolici affrontati perché ritenevo gratuito impostare una distinzione fra gli esemplari battuti in Spagna e quelli battuti nel Napoletano. Mi sono ricreduto e ho fatto ammenda del mio errore descrivendoli e mettendone in rilievo le caratteristiche nel mio articolo: "I Re Cattolici sulle monete di Napoli (Numisma, Madrid, XXII, 1972, pag. 37 e segg.)." Tuttavia vale la pena ricordare, come già fatto dal Pannuti ("Osservazioni su alcune monete aragonesi di Napoli" in B.C.N.N. LIX, Napoli 1974-1975), che il Bernareggi, pur esaltando l'aspetto artistico di questa bella moneta, dimentica di evidenziare un particolare determinante per distinguere questi ducati dagli eccellenti simili conati in zecche spagnole. Infatti, mentre nelle emissioni iberiche il 2° quarto dello stemma al rovescio degli eccellenti è bipartito delle armi di Aragona e Sicilia, nei ducati napoletani il 2° quarto è quadripartito delle armi di Aragona, Gerusalemme, Angiò e Ungheria.



- 562 **Carlo d'Asburgo re di Spagna, delle due Sicilie etc. 1516-1554, V come imperatore del S.R.I. dal 1519.** Scudo, AV 3,39 g. CAROLVS V RO IMP Testa laureata a d.; dietro, IBR (Giovan Battista Ravaschieri m.d.z., 1548-1567). Rv. R ARAGO – VTRIVS Stemma coronato, caricato su aquila bicipite coronata. Pannuti-Riccio 9a. MIR 131/1. Friedberg 834.
Raro. Migliore di Spl 2.000



- 563 Scudo, AV 3,38 g. CAROLVS V RO IMP Testa laureata a d.; dietro, IBR (Giovan Battista Ravaschieri m.d.z., 1548-1567). Rv. R ARAGO – VTRIVS Stemma coronato, caricato su aquila bicipite coronata. Pannuti-Riccio 9a. MIR 131/1. Friedberg 834.
Raro. Lieve debolezza di conio, altrimenti migliore di Spl 1.750



- 564 Scudo, AV 3,37 g. CAROLVS V RO IM Stemma coronato, caricato su aquila bicipite coronata. Rv. Piccola torre AISPARVM VTRIVS SICI R R Croce greca scavata, accantonata da fiammelle; nel 3° quarto, R (Luigi Ram m.d.z., 1528-1546). Pannuti-Riccio 11b. MIR 132/3. Friedberg 835. q.Spl 500



- 565 Mezzo ducato, AR 14,00 g. CAROLVS V ROM IM Busto laureato e corazzato a d.; dietro, IBR (Giovan Battista Ravaschieri m.d.z., 1548-1567). Rv. R ARAGO – VTRIVS Stemma coronato, caricato su aquila bicipite coronata. Pannuti-Riccio 14. MIR 135.

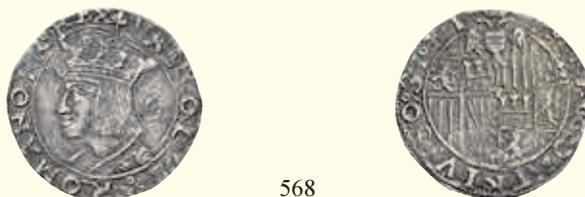
Esemplare coniato su tondello di modulo eccezionalmente largo.

Lievi porosità del metallo, altrimenti migliore di BB 250

- 566 Mezzo ducato, AR 14,87 g. CAROLVS V ROMA IMPE Busto laureato e corazzato a d.; dietro, IBR (Giovan Battista Ravaschieri m.d.z., 1548-1567). Rv. R ARAGO – VTRIVS Stemma coronato, caricato su aquila bicipite coronata. Pannuti-Riccio -. MIR 135/1. Molto raro. Delicata patina, q.Spl 300

Abbinamento di coni con busto piccolo/stemma piccolo.

- 567 Tari, AR 6,18 g. CAROLVS IIIII ROM IMP Busto laureato e corazzato a d.; dietro, IBR (Giovan Battista Ravaschieri m.d.z., 1548-1567). Rv. R HISPA V – TRIV R SI Stemma coronato, caricato su aquila bicipite coronata. Pannuti-Riccio 21a. MIR 140/1. Patina iridescente, migliore di BB 150



- 568 Carlino, AR 3,28 g. CAROLVS ROMANOR REX Busto giovanile coronato e corazzato a d.; dietro, G (Marcello Gazzella m.d.z., 1515-1527). Rv. R ARAGO – VTRIVSQ SI ET Stemma a tutto campo, caricato in capo da armetta Asburgo su aquila bicipite coronata, quadripartito di Castiglia e Leon al 1° e 4°, d'Aragona-Napoli nel 2° e d'Aragona-Sicilia nel 3°. Pannuti-Riccio 26. MIR 143.

Raro. BB 350



569



569

569 § Carlino dopo il 1519, AR 3,22 g. CAROLVS DI FA CLE IMPE Busto giovanile coronato e corazzato a d. Rv. R ARAGO – VTRIVSQ SI ET Stemma a tutto campo, caricato in capo da armetta Asburgo su aquila bicipite coronata, quadripartito di Castiglia e Leon al 1° e 4°, d’Aragona-Napoli nel 2° e d’Aragona-Sicilia nel 3°. Pannuti-Riccio 27. MIR 144. Molto raro. Debolezza di conio, altrimenti q.Spl 600



570



570

570 § Carlino, AR 3,53 g. CAROLVS ROMANOR REX Busto giovanile coronato e corazzato a s.; dietro, R (Luigi Ram m.d.z., 1528-1546). Rv. R ARAGO – VTRIVSQ SI ET Stemma a tutto campo, caricato in capo da armetta Asburgo su aquila bicipite coronata, quadripartito di Castiglia e Leon al 1° e 4°, d’Aragona-Napoli nel 2° e d’Aragona-Sicilia nel 3°. Pannuti-Riccio 28. MIR 145.

Rarissimo. Patina di medagliere. Tondello irregolare, altrimenti buon BB

700



571



571

571 Carlino, AR 3,34 g. CAROLVS IIIII IM RO Busto coronato e corazzato a d.; dietro, R (Luigi Ram m.d.z., 1528-1546). Rv. REX / ARAGO / VTRIVS / SI ET entro ghirlanda di foglie di quercia. Pannuti-Riccio 35. MIR 147.

Graffietti al dr., altrimenti buon BB

250



572



572

572 Mezzo Carlino, AR 1,52 g. CAROLVS V ROM IMP Testa laureata a d., con drappaggio sulla spalla; sotto, A (Girolamo Albertino m.d.z., 1546-1548). Rv. NON ALITER VIRTVS Pietra focaia e acciarino con fiamme. Pannuti-Riccio 38a. MIR 150/1.

Raro. Patina iridescente e bell’esemplare, migliore di BB

200



573



573

- 573 **Filippo II di Spagna, 1554-1598. I periodo: principe di Spagna e re di Napoli, 1554-1556.** Scudo, AV 3,30 g. PHILIP R ANG FRA NEA PR HI Testa nuda a d.; dietro, IBR (Giovanni Battista Ravaschieri m.d.z., 1548-1567). Rv. PRINCIP – HISPANIA Stemma coronato, inquartato con le armi d'Austria nel 1° e 3° e di Francia-Inghilterra nel 2° e 4°. Pannuti-Riccio 1. MIR 157. Friedberg 836. Rarissimo. Spl 2.500



574



575



574

- 574 Mezzo ducato, AR 14,88 g. PHILIP R ANG FRA NEA PR HI Busto corazzato a d.; dietro, IBR (Giovanni Battista Ravaschieri m.d.z., 1548-1567). Rv. POPVLOR – SECVRITATI Stemma coronato, inquartato con le armi di Spagna nel 1°, di Francia-Inghilterra nel 2° e 4°, Austria e Borgogna antica nel 3°. Pannuti-Riccio 5. MIR 160. Lievi ossidazioni al rv., altrimenti Spl 400
- 575 Carlino, AR 2,96 g. PHILIP REX ANG FRA NEAP H Testa coronata a d.; dietro, IBR (Giovanni Battista Ravaschieri m.d.z., 1548-1567). Rv. FID / EI / DEFEN / SOR entro corona d'alloro. Pannuti-Riccio 15. MIR 165. Migliore di BB 150



577



576



577

- 576 **II periodo: re di Spagna e di Napoli, 1556-1598.** Scudo 1582, AV 3,30 g. PHILIP D G REX ARA VTRI Testa radiata a d., con drappeggio sulla spalla; dietro, GR / VP (Gennaro Ravaschieri m.d.z., 1568-1584 e Vincenzo Porzio m.d.p., dal 1561). Rv. SICILIAE – HIERVSA Stemma coronato. Pannuti-Riccio 5. MIR 168/3. Friedberg 836a. BB 1.000
- 577 Mezzo ducato 1575, AR 14,99 g. PHILIPP D G REX ARA VTR Busto radiato e corazzato a d.; dietro, GR (Gennaro Ravaschieri m.d.z., 1568-1584) e, sotto, nel giro, 1575 VP (Vincenzo Porzio m.d.p., dal 1561). Rv. SICILIAE HIERVSA Stemma coronato. Pannuti-Riccio 19a. MIR 174/7. BB 200



578



579



580



581



- 578 Tari 1572, AR 5,87 g. PHILIPP DEI GRA RE AR VTR Busto coronato e corazzato a d.; dietro, GR / VP (Gennaro Ravaschieri m.d.z., 1568-1584 e Vincenzo Porzio m.d.p., dal 1561) e, sotto, nel giro, 1572. Rv. SICILIAE HIERVSA Stemma coronato. Pannuti-Riccio 28. MIR 176/2 (questo esemplare illustrato).
Molto raro. Patina di medagliere, migliore di BB 250
- 579 Tari, AR 5,87 g. PHILIPP D G REX ARA Testa radiata a d.; sotto, GR / VP (Gennaro Ravaschieri m.d.z., 1568-1584 e Vincenzo Porzio m.d.p., dal 1561). Rv. SICILIAE – HIERVSA Stemma coronato. Pannuti-Riccio 32a. MIR 179/1.
Molto raro. q.Spl 150
- 580 **Filippo III di Spagna, 1598-1621.** Tari, AR 5,96 g. PHILIPP III D G REX AR Busto radiato e corazzato a d.; dietro, IAF / G (Giovanni Antonio Fasulo m.d.z., fino al 1611 e Francesco Antonio Giuno m.d.p., 1609-1619). Rv. SICILIAE – HIERVSAL Stemma coronato. Pannuti-Riccio 11. MIR 206.
Raro. Patina di medagliere. Consuete debolezze di conio, altrimenti buon BB 100
- 581 Da 15 grani 1618, AR 3,66 g. PHILIP III – REX HI Busto corazzato con colletto alla spagnola a s.; dietro, FC / C (Giovanni Francesco Citarella m.d.z., 1611-1621 e Michele Cavo m.d.p., 1619-1621). Rv. SVFFICIT OMNIB Castello con tre torri sormontato da animali araldici; sotto, 1618. Pannuti-Riccio 14. MIR 208/1.
q.Spl 120



582



582



- 582 **Filippo IV di Spagna, 1621-1655.** Scudo 1626, AV 3,33 g. PHILIPP IIII HISP RE Testa nuda a d.; dietro, M / C / C (Michele Cavo m.d.z., 1626-1630 e Costantino di Costanzo m.d.p., 1623-1634) e, sotto, 1626 D. Rv. SICILIAE – HIERVSA Stemma coronato. Pannuti-Riccio 9. MIR 237/11. Friedberg 840.
Raro. Migliore di Spl 1.250



583



583



- 583 **Repubblica Napoletana, 1647-1648.** Da 15 grana 1648, AR 4,31 g. HENR DE LOREN DVX REIP NEAP Stemma coronato; all'interno, fascia con iscritto SPQN. Rv. S I REGE ET PROTE NOS Mezza figura di S. Gennaro sulle nubi, benedicente e con pastorale; ai lati, X – GAC / S (Giovanni Andrea Cavo m.d.z., 1636-1649). Sotto, nel giro, 1648. Pannuti-Riccio 2. MIR 281/1.
Rarissimo. Patina di medagliere, buon BB 800



584

584 Pubblica 1648, Æ 8,00 g. HEN DE LOR DVX REI N Stemma coronato; all'interno, fascia con inscrito SPQN. Rv. PAX ET VBERTAS 1648 Tre spighe di grano legate da ramo d'ulivo; ai lati, simbolo – GA / C (Giovanni Andrea Cavo m.d.z., 1636-1649). Pannuti-Riccio 3. MIR 282.

Rara e in stato di conservazione insolito per il tipo di moneta, migliore di Spl

200



585

585 **Carlo II di Spagna, 1665-1700. II periodo: re di Spagna, 1674-1700.** Da 100 grana o ducato 1693, AR 21,94 g. CAR II D G REX – HISP ET NEAP Busto coronato, drappeggiato e corazzato a d.; sotto, nel giro *IM* in nesso (Giovanni Montemein, incisore). Rv. Il Toson d'oro; sopra 16 – 93 e, sotto, G 100 / AG / A (Andrea Giovane, m.d.z. e Marco Antonio Ariani, m.d.p.). Pannuti-Riccio 3. MIR 294.

Marginali imperfezioni del tondello, altrimenti bell'esemplare con fondi brillanti e migliore di Spl

800

Ex aste Leu 80, 2001, 888 e NAC 44, 2007, 746.

Questo lotto è già in possesso del certificato di esportazione rilasciato dal Ministero della Cultura.



586 Da 50 grana o mezzo ducato 1693, AR 10,90 g. CAR II D G REX – HISP ET NEAP Busto coronato, drappeggiato e corazzato a d.; sotto, nel giro *IM* in nesso (Giovanni Montemein, incisore). Rv. Il Toson d'oro; sopra 16 – 93 e, sotto, G 50 / AG / A (Andrea Giovane, m.d.z. e Marco Antonio Ariani, m.d.p.). Pannuti-Riccio 7. MIR 297. Leggera patina iridescente su fondi lucenti, q,Fdc 500

Ex asta Crippa Numismatica, Cronos 3, 2009, 335. Questo lotto è già in possesso del certificato di esportazione rilasciato dal Ministero della Cultura.



587 Carlo di Borbone, 1734-1759. Da 4 ducati 1753, AV 5,85 g. CAR D G UTR – SIC ET HIER REX Busto drappeggiato a d.; sotto, DeG (Giovanni Casimiro De Gennaro, incisore). Rv. HISPAN – INFANS 1753 Stemma coronato, circondato da decorazioni; ai lati M-M/R (Domenico Maria Mazzara, m.d.z. e Giovanni Russo, m.d.p.) e sotto, nel giro, D – 4. Pannuti-Riccio 12. MIR 332/4. Friedberg 844.

Rara e in stato di conservazione eccezionale, Fdc 2.500



588 Piastra 1736, AR 25,45 g. CAR D G REX NEA – HISP INFANS & c Stemma coronato; ai lati, F: – B: / A: (Francesco Maria Berio, m.d.z. e Francesco Antonio Ariani, m.d.p.). Sotto, G:120 entro cartella. Rv. DE SOCIO PRINCEPS Il Sebetos sdraiato sulla riva del mare; in lontananza, il Vesuvio. All'esergo, De 1736 G: (Giovanni Casimiro De Gennaro, incisore). Pannuti-Riccio 24. MIR 334/3.

Patina di medagliere, Spl 750

Ex asta ArtCoins Roma, 5, 2012, 967. Questo lotto è già in possesso del certificato di esportazione rilasciato dal Ministero della Cultura.



589

589 Piastra 1747, AR 25,23 g. CAR D G REX NEAP – HISPAN INFANS & c Stemma coronato; ai lati, M: – M: / A (Vincenzo Maria Mazzara, m.d.z. e Francesco Antonio Ariani , m.d.p.). Sotto, G 120 entro cartella. Rv. DE SOCIO PRINCEPS Il Sebetos sdraiato sulla riva del mare; in lontananza, il Vesuvio. All’esergo, De 1747 G: (Giovanni Casimiro De Gennaro, incisore). Pannuti-Riccio 25. MIR 334/6.

Rara. Migliroce di BB 350

Ex asta Varesi 52, 2008, 766. Questo lotto è già in possesso del certificato di esportazione rilasciato dal Ministero della Cultura.



590

590 Piastra 1749, AR 24,99 g. CAR D G REX NEA – HISP INFANS & c Stemma coronato; ai lati, VM – MM / R (Vincenzo Maria Mazzara, m.d.z. e Giovanni Russo, m.d.p.). Sotto, G 120 entro cartella. Rv. DE SOCIO PRINCEPS Il Sebetos sdraiato sulla riva del mare; in lontananza, il Vesuvio. All’esergo, D 1749 G: (Giovanni Casimiro De Gennaro, incisore). Pannuti-Riccio 27. MIR 336/1.

Rara. BB / buon BB 300

Questo lotto è già in possesso del certificato di esportazione rilasciato dal Ministero della Cultura.



591



591 Mezza piastra 1747, AR 12,57 g. CAR D G REX NEAP – HISPAN INFANS & c Stemma coronato; ai lati, M: – M: / A (Vincenzo Maria Mazzara, m.d.z. e Francesco Antonio Ariani , m.d.p.). Sotto, G 60 entro cartella. Rv. DE SOCIO PRINCEPS Il Sebetos sdraiato sulla riva del mare; in lontananza, il Vesuvio. All’esergo, De 1747 G: (Giovanni Casimiro De Gennaro, incisore). Pannuti-Riccio 37. MIR 338/5.

Non comune. Spl 500

Ex asta NAC 57, 2010, Patti 302. Questo lotto è già in possesso del certificato di esportazione rilasciato dal Ministero della Cultura.



592

- 592 **Ferdinando IV di Borbone, 1759-1816.** Da 60 grana 1788, AR. FERDINAND IV D G SICILIAR HIE REX Busto corazzato a d.; sotto, P (Domenico Perger, incisore). Rv. HISPANIAR – INFANS 1788 Stemma coronato; ai lati C – C (Cesare Coppola, m.d.z. e Giovanni Battista Cangiano, m.d.p.) e sotto, nel giro, G 60. Pannuti-Riccio 69a. MIR 377/2. Rara e tra i migliori esemplari noti. Fondi lucenti e Fdc 1.000

In slab PCGS MS64, n. di riferimento 127006.64/82141219.



593

594

- 593 **Gioacchino Murat, 1808-1815. Monetazione napoletana, 1808-1811.** Da 3 grana 1810. Pagani 49. Pannuti-Riccio 6. MIR 435. Buon BB / migliore di BB 200

Esemplare illustrato sul catalogo Gigante di monete italiane, pag. 558.

Questo lotto è già in possesso del certificato di esportazione rilasciato dal Ministero della Cultura.

- 594 Da 2 grana 1810. Pagani 52h. Pannuti-Riccio 7. MIR 437. Buon BB 200

Ex asta NAC 57, 2010, Patti 385.

Questo lotto è già in possesso del certificato di esportazione rilasciato dal Ministero della Cultura.



595

- 595 **Monetazione decimale, 1811-1815.** Lira 1812. Pagani 61. Pannuti-Riccio 16. MIR 443. Rara. Migliore di Spl 300

Palermo



596



596 **Carlo III d'Austria re di Sicilia, 1720-1734 (VI come imperatore del S.R.I. dal 1711).** Oncia da 30 tari 1733, AR 73,50 g. CAROL III D G SICIL ET HIER REX Testa laureata a d.; sotto, C P. Rv. EX AVRO ARGENTEA RESVRGIT La Fenice, illuminata dal sole, risorge dalle fiamme; ai lati del rogo, S – M (Simone Maurigi, maestro di zecca). Sotto, nel giro, 1733. Spahr 54. MIR 516.

Rara. Spl / migliore di Spl 3.000

Ex asta Varesi 55a, 2010, Demicheli, 963.

Parma



597



597 **Ferdinando I di Borbone, 1765-1802.** Da 8 doppie 1786, AV 57,03 g. FERDINANDVS I HISPAN INFANS Testa a d., nel taglio del collo, SILIPRA (Giuseppe Siliprandi zecchiere, 1784-1787) e, sotto, nel giro, stella. Rv. D G PARMAE PLAC ET VAST DVX 1786 Stemma coronato accostato da rami d'alloro; sotto, S. CNI 63/64. MIR 1057/1. Friedberg 926.

Molto rara. Esemplare in notevole stato di conservazione. Lieve colpetto nel campo del dr., altrimenti migliore di Spl / Fdc 25.000

Pavia



598

- 598 **Lotario I imperatore, 840-855.** Denaro, AR 1,58 g. + HLOTARIVS IMP AV Croce patente. Rv. PAPIA. Morrison-Grunthal 556. MEC 1, 822. MIR 815. Raro. q.Spl 750



599

- 599 **Francesco I Sforza conte, 1447-1450.** Imperiale, Mist. 0,55 g. Biscia COMES FRANCISCV' Croce fiorata. Rv. S SIRVS PAPIE Busto di S. Siro, nimbato, di fronte. CNI t. XLI, 12 (disegnato). MIR 863. MEC 12, 814. Molto raro e particolarmente ben conservato, Spl 200

Perugia



600

- 600 **Pio VI (Giovanni Angelo Braschi), 1775-1799.** Muraiola da 8 baiocchi anno XXIII/1797, Mist. 4,57 g. PERV / GIA / 1797 nel giro, PIVS SEXTVS P M A XXIII. Rv. OTTO / BAIOC / CHI. Muntoni 385 var. I. Berman 3127. Buona argentatura d'epoca e conservazione insolita per il tipo di moneta, Spl 200

Pesaro



- 601 **Giovanni Sforza, 1483-1500 e 1503-1510.** Medaglia (1503), Æ 10,95 g. – Ø 28 mm. IO SF CONSTANTII SF F PISAVRI 7 C Busto corazzato a d. Rv. PATRIA / RECEPTA Giogo spezzato. Ravegnani Morosini 3 (prova di testone). Cavicchi PS, -. Estremamente raro. Buon BB 2.500

Nell'opera sulle monete italiane con ritratto di Ravegnani Morosini, alla pag. 282 del terzo volume, l'autore elenca questa tipologia, indicandola come assente nel Corpus, cercando di fare chiarimento circa l'effettiva classificazione del pezzo. Il Ravegnani pone delle perplessità sul fatto che possa trattarsi di una prova di testone e cita un'ipotesi proposta dal Bernareggi secondo la quale potrebbe trattarsi di una prova di doppio ducato mai emesso. Effettivamente l'elegante stile d'esecuzione può dare origine a tale tesi, ma riteniamo che questo raffinato conio possa invece ricondursi, con buona probabilità, proprio ad una medaglia celebrativa emessa per il ritorno di Giovanni Sforza alla signoria di Pesaro. Giovanni infatti tornò in possesso dei suoi domini proprio alla morte di papa Alessandro VI, avvenuta nel 1503, il quale in precedenza lo aveva scomunicato, permettendo così la conquista di quei territori da parte del proprio figlio illegittimo Cesare Borgia, detto il Valentino. Successivamente Giovanni venne riconfermato nella sua investitura da papa Giulio II nel 1504.

Roma



- 602 **Giovanni VIII, 872-882 con Ludovico II, 872-875.** Denaro, AR 1,45 g. LVD OVVICVS [MP] intorno a ROMA in monogramma. Rv. S C S PETRVS intorno a IOHANNES in monogramma. Muntoni 1. MEC 1, 1052. Berman 35. Fusconi 17/A. MIR 46/1.

Rarissimo. Esemplare in notevole stato di conservazione, Spl 3.000



- 603 **Senato romano. Brancaleone d'Andalò, I e II senatoriato: 1252-1258.** Grosso, AR 3,47 g. + BRACALEO SPQR Leone passante a s. Rv. + ROMA CAPVT M(gotica)NDI Roma seduta in trono con globo nella d. e palma nella s. Muntoni 2 var. Berman 96. MIR 112/1.

Raro. Patina di medagliere, Spl 500

Ex asta Gadoury, 6 dicembre 2014, 684.



604

- 604 Grosso, AR 3,40 g. + BRACALEO SPQR Leone passante a s. Rv. + ROMA CAPVT M(*gotica*)VNDI
Roma seduta in trono con globo nella d. e palma nella s. Muntoni 2. Berman 96. MIR 112/1.
Raro. Esemplare coniato su tondello di largo modulo, Spl 1.000
Ex asta NAC 90, 2016, 390.



605

- 605 Grosso, AR 3,38 g. BRANCALEO SPQR Leone passante a s. Rv. + ROMA CAPVT MVIDI Roma
seduta in trono con globo nella d. e palma nella s. Muntoni 3 var. Berman 97. MIR –.
Estremamente raro. q.Spl 800
Ex asta NAC 90, 2016, 391.



606

- 606 **Carlo I d'Angiò, 1263-1266, 1268-1278 e 1281-1284. Emissioni con il titolo di Vicario: 1263-1266.**
Grosso, AR 3,34 g. + KAROLVS S P Q R Leone passante a s. con, impresso sul corpo, lo stemma
angioino. Rv. + ROMA R VICARIVS Roma seduta in trono con globo nella d. e palma nella s. Muntoni 5.
Berman 101. MIR 122 (questo esemplare illustrato). Della più grande rarità. Buon BB / BB 1.000
Ex asta Montenapoleone 1, 1982, 986.



607

- 607 **II e III senatoriato: 1268-1278 e 1281-1284.** Grosso rinforzato, AR 4,05 g. + CAROLVS REX
SENATOR VRBIS Leone passante a s. con la testa rivolta di fronte. Rv. + ROMA CAPVD MVNDI SPQR
Roma seduta in trono con globo nella d. e palma nella s. Muntoni 15. Berman 105. MIR 127/1.
Molto raro. Delicata patina iridescente, q.Spl 750
Ex asta Nomisma 43, 2011, 912.



608

608 Grosso, AR 3,39 g. + KAROLVS S P Q R Leone passante a s.; sopra, stemma angioino. Rv. + ROMA CAP' MVNDI Roma seduta in trono con globo nella d. e palma nella s. Muntoni 7. Berman 102. MIR 124/2. Raro. Spl 500

Ex aste Santamaria 17 dicembre 1934, Lancillotti 11 e NAC 90, 2016, 395.



609

609 Grosso, AR 3,39 g. + KAROLVS S P Q R Leone passante a s.; sopra, stemma angioino. Rv. + ROMA CAP' MVNDI Roma seduta in trono con globo nella d. e palma nella s. Muntoni 7 var. I. Berman 102. MIR 124/3. Raro. Patina di medagliere, q.Spl 500

Ex asta Nomisma 45, 2012, 1160.



610

610 Grosso rinforzato, AR 3,89 g. + CAROLVS REX SENATOR VRBIS Leone passante a sin. con la testa rivota di fronte, sopra di esso, giglio angioino. + ROMA CAPVD MVNDI SPQR Roma seduta in trono con globo nella d., alla cui estremità vi è una stella, e palma nella s. Muntoni 12. Berman 105. MIR 127/3. Molto raro. BB 450

Ex aste Baranowsky 1931, Antica e Nobile Famiglia 2517, Santamaria 28 giugno 1939, Butta 17, Ratto 25 ottobre 1962, 12, Montenapoleone 2, 1982, 990 e NAC 90, 2016, 399.



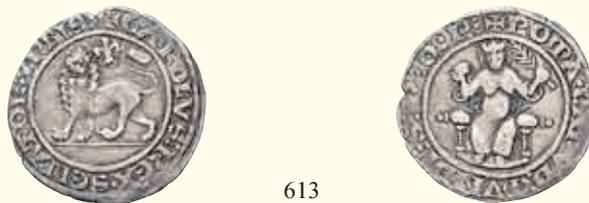
611

611 Grosso rinforzato, AR 4,06 g. + CAROLVS REX SENATOR VRBIS Leone passante a sin. con la testa rivota di fronte, sopra di esso, giglio angioino. + ROMA CAPVD MVNDI SPQR Roma seduta in trono con globo nella d., alla cui estremità vi è una stella, e palma nella s. Muntoni 13. Berman 105. MIR 127/2. Molto raro. Patina iridescente, Spl 800

Ex asta Nomisma 47, 2013, 1465.



- 612 Grosso rinforzato, AR 4,18 g. + CAROLVS REX SENATOR VRBIS Leone passante a sin. con la testa rivota di fronte, sopra di esso, giglio angioino. + ROMA CAPVD MVNDI SPQR Roma seduta in trono con globo nella d., alla cui estremità vi è una stella, e palma nella s. Muntoni 13. Berman 105. MIR 127/2.
Molto raro. Lievi debolezze di conio, altrimenti q.Spl 700



- 613 Grosso rinforzato, AR 3,93 g. + CAROLVS REX SENATOR VRBIS Leone passante a sin. con la testa rivota di fronte, sopra di esso, giglio angioino. + ROMA CAPVD MVNDI SPQR Roma seduta in trono con globo nella d., alla cui estremità vi è una stella, e palma nella s. Muntoni 13. Berman 105. MIR 127/2.
Molto raro. BB 300

Ex asta NAC 90, 2016, 402.



- 614 **Tre governatori della libertà 10 agosto – ottobre 1414.** Grosso rinforzato, AR 3,81 g. + SENATVS POPVLVS Q R Stemma semiovale della città coronato. Rv. + ROMA CAPVT MVNDI Roma seduta su trono, sorretto da due leoni, con globo nella d. e palma nella s. Muntoni 23. Berman 266. MIR 274.
Estremamente raro. Bellissima patina di medagliere, Spl 6.000

Ex asta NAC 16, 1999, 52.



615



615 **Monete con stemmi senatoriali secc. XIII-XIV. Annibaldi – Stefaneschi.** Grosso, AR 2,06 g. + SENATVS P - OPVLVS Q R Leone passante a s. con la testa rivota di fronte; all'esergo: stemma Annibaldi-Stefaneschi. Rv. + ROMA CAP MVNDI Roma seduta in trono con globo nella s. e palma nella d. Muntoni 27. Berman 126. MIR 147/1. Raro. Patina di medagliere, Spl 600

Ex asta Raffaele Negrini 44, 2018, 17.



616



616 **Caetani.** Grosso, AR 2,49 g. + SENATVS P – OPVLVS Q R Leone passante a s. con la testa rivota di fronte; all'esergo: stemma Caetani. Rv. + ROMA CAPVD MVNDI Roma seduta su trono, sorretto da due leoni, con globo crucigero nella s. e palma nella d. Muntoni 33. Berman 130. MIR –. Lievi debolezze di conio, altrimenti, Spl 450

Ex asta NAC 90, 2016, 412.



617



617 **Colonna – Orsini.** Grosso, AR 2,36 g. + SENATVS P – OPVLVS Q R Leone passante a s.; all'esergo: stemma Colonna-Orsini. Rv. + ROMA CAPVD MVNDI rosetta Roma seduta su trono, sorretto da due leoni, con globo crucigero nella s. e palma nella d. Muntoni 36. Berman 133. MIR 144/2. Raro e in ottimo stato di conservazione per questo tipo di moneta, q.Spl 1.200

Ex asta Santamaria 4 maggio 1961, 407 e NAC 90, 2016, 414.



618



618 **Colonna – Orsini.** Mezzo grosso, AR 1,20 g. + SENATVS PO – PVL S Q R Leone passante a s.; all'esergo: stemma Colonna-Orsini. Rv. + ROMA CAPVD MVNDI rosetta Roma seduta su trono, sorretto da due leoni, con globo crucigero nella s. e palma nella d. Muntoni 39. Berman 134. MIR 146/1. Raro. Patina di medagliere, BB 200



619



619 **Savelli.** Grosso, AR 2,24 g. + SENATVS P – OPVLVS Q R Leone passante a s. con la testa rivota di fronte; all'esergo: stemma Savelli. Rv. + ROMA CAPVD MVNDI rosetta Roma seduta su trono, sorretto da due leoni, con globo crucigero nella s. e palma nella d. Muntoni 50 (questo esemplare illustrato al dritto). Berman 141. MIR 160 (questo esemplare illustrato). Molto raro. Spl 1.000
Ex asta Montenapoleone 4, 1984, Muntoni 58 e NAC 90, 2016, 422.



620



620 **Non identificato – Annibaldi.** Grosso, AR 2,30 g. + SENATVS P – OPVLVS Q R Leone passante a s. con la testa rivota di fronte; all'esergo: stemma non identificato. Rv. + ROMA CAPVD MVNI S P Q R rosetta Roma seduta su trono, sorretto da due leoni, con globo crucigero nella s. e palma nella d. Muntoni 55. Berman 146. MIR 156. Raro. q.Spl 500
Ex asta NAC 90, 2016, 425.



621



621 **Monete anonime secc. XII-XV. Sec. XIII.** Grosso, AR 3,41 g. + SENATVS P Q R Leone passante a s. Rv. + ROMA CAPVT M(gotica)VNDI Roma seduta in trono con globo nella d. e palma nella s. Muntoni 59. Berman 110. MIR 114. Rarissimo. BB 400
Ex asta NAC 90, 2016, 426.

Questa rarissima emissione anonima può essere collocata nel periodo dei grossi di Brancaleone d'Andalò, in particolare per la M gotica della parola MVNDI al rov. Al riguardo cfr. l'articolo di Philip Grierson "I grossi senatoriali di Roma" sulla R.I.N. anno 1956, pag. 51, righe 23-27.



622



- 622 Grosso, AR 3,26 g. + SENATVS P Q R Leone passante a s. Rv. + ROMA CAP' MVNDI Roma seduta in trono con globo nella d. e palma nella s. Muntoni 62. Berman 110. MIR 116. Raro. q.Spl 400
Ex asta Nomisma 45, 2012, 1158.



623



- 623 Grosso, AR 3,33 g. + SENATVS P Q R Leone passante a s. Rv. + ROMA CAP' MVNDI Roma seduta in trono con globo nella d. e palma nella s. Muntoni 62. Berman 110. MIR 116. Raro. Spl 500



624



- 624 Grosso, AR 3,48 g. + SENATVS P Q R Leone passante a s. Rv. + ROMA CAP' MVNDI Roma seduta in trono con globo nella d. e palma nella s. Muntoni 62. Berman 110. MIR 116. Raro. Spl 500
Ex asta NAC 90, 2016, 432.



- 625 Grosso, AR 3,35 g. + SENATVS P Q R Leone passante a s. Rv. + ROMA CAP' MVNDI Roma seduta in trono con globo nella d. e palma nella s. Muntoni 62. Berman 110. MIR 116. Raro. q.Spl 400



- 626 Mezzo grosso, AR 1,59 g. + SENATVS P Q R Leone passante a d. Rv. + ROMA CAP' MVNDI Roma seduta in trono con globo nella d. e palma nella s. Muntoni 65. Berman 113. MIR 117. Raro. Porosità del metallo, altrimenti Spl / q.Spl 200



- 627 **Secc. XIV-XV.** Ducato, AV 3,52 g. + ATOR VRBI – S PETR San Pietro nimato stante, con chiavi, nell'atto di consegnare il vessillo al Senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta del vessillo, dall'alto, SEN. Rv. + ROMA CAPVT – MVDI SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 104 var. Berman 149. MIR 177/4 var. Spl / q.Spl 500

Ex asta NAC 90, 2016, 444.



- 628 Ducato, AV 3,51 g. + ATOR VRBIS – S PETRVS San Pietro nimato stante nell'atto di consegnare il vessillo al Senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta del vessillo, dall'alto, SEN. Rv. + ROMA CAPVT – MVNDI SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 104 var. Berman 149. MIR 177/4 var. Friedberg 2. Tracce di limatura sul bordo, altrimenti BB 300

Ex asta Nomisma 45, 2012, 1154.

Variante con, al dr., quattro punti: uno sopra la testa del senatore, uno dietro San Pietro e due alla base dell'asta.

- 629 Ducato, AV 3,52 g. + ATOR VRBIS – S PETRVS San Pietro nimato stante nell'atto di consegnare il vessillo al Senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta del vessillo, dall'alto, SEN. Rv. + ROMA CAPVT – MVNDI SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 106. Berman 149. MIR 177/7. Friedberg 2. Debolezza di conio al dr., altrimenti migliore di BB 300



630

- 630 Ducato, AV 3,49 g. + ATOR VRBIS – S PETRVS San Pietro nimbato stante nell'atto di consegnare il vessillo al Senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta del vessillo, dall'alto, SEN. Rv. + chiavi decussate ROMA CAPVT – MVNDI SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 112. Berman 150. MIR 178/2. Friedberg 2. Spl 400



631

- 631 Ducato, AV 3,53 g. + ATOR VRBIS – S PETRVS San Pietro nimbato stante nell'atto di consegnare il vessillo al Senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta del vessillo, dall'alto, SEN. Rv. + chiavi decussate ROMA CAPVT – MVNDI SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 112. Berman 150. MIR 178/2. Friedberg 2. Spl 400

Ex asta Nomisma 49, 2014, 1481.



632

- 632 Ducato, AV 3,52 g. + ATOR VRBIS – S PETRVS San Pietro nimbato stante nell'atto di consegnare il vessillo al Senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta del vessillo, dall'alto, SEN. Rv. + chiavi decussate ROMA CAPVT – MVNDI SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 112. Berman 150. MIR 178/2. Friedberg 2. Buon BB 350



633

- 633 Ducato, AV 3,50 g. + ATOR VRBIS – S PETRVS San Pietro nimbato stante nell'atto di consegnare il vessillo al Senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta del vessillo, dall'alto, SEN. Rv. + ROMA CAPVT – MVNDI SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 116. Berman 151. MIR 179/2. Friedberg 2. Migliore di Spl 750

Ex asta NAC 90, 2016, 451.



634



- 634 Ducato, AV 3,52 g. + ATOR VRBIS – S PETRVS Volto Santo San Pietro nimbato stante nell'atto di consegnare il vessillo al Senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta del vessillo, dall'alto, SEN. Ai lati lettere M – B e, in basso, ai piedi dell'asta, rosetta (segno di zecchiere ignoto). Rv. + ROMA CAPVT – MVNDI SPQR M(gotica) Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni – (cfr. 127 var. III). Berman –. MIR –. Friedberg cfr. 2. Apparentemente inedito. Traccia di piegatura e graffietto al rv., altrimenti q.Spl 1.500

Ex asta Nomisma 45, 2012, 1156.

Su questo ducato appare, al termine della legenda del rovescio, una M gotica prima del Volto Santo, segno, questo, che il Muntoni attribuisce a uno zecchiere sconosciuto. Va ricordato che la lettera M gotica è già presente al dritto di questa serie di ducati e quella al rovescio che precede il Volto Santo è ottenuta utilizzando lo stesso punzone del dritto. Pertanto si tratterebbe dello stesso segno che in questo caso è stato indicato sia al dritto che al rovescio. A tal riguardo il Muntoni propone, in via ipotetica, che potrebbe trattarsi dell'iniziale del pontefice Martino V e, probabilmente, l'emissione potrebbe riferirsi a questo periodo. L'esemplare qui proposto non trova riscontro nella letteratura di riferimento consultata.



635



636



637



638



- 635 Ducato, AV 3,54 g. + ATOR VRBIS – S PETRVS San Pietro nimbato stante nell'atto di consegnare il vessillo al Senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta del vessillo, dall'alto, SEN. Ai lati lettere M – B e, in basso, ai piedi dell'asta, rosetta (segno di zecchiere ignoto). Rv. + ROMA CAPVTT – MVNNI SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 127. Berman 151. MIR 179/14. Friedberg 2. Molto raro. Debolezza di conio, altrimenti q.Spl 350

Ex asta NAC 90, 2016, 453.

- 636 Ducato, AV 3,51 g. + ATOR VRBIS – S PETRVS San Pietro nimbato stante nell'atto di consegnare il vessillo al Senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta del vessillo, dall'alto, SEN. Ai lati lettere M (gotica) – B e, in basso, ai piedi dell'asta, rosetta (segno di zecchiere ignoto). Rv. + ROMA CAPVTT MVNNI SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 127 var. II. Berman 151. MIR –. Friedberg 2. Molto raro. Derbolezza di conio, altrimenti Spl 400

- 637 Ducato, AV 3,53 g. + ATOR VRBIS – S PETRVS San Pietro nimbato stante nell'atto di consegnare il vessillo al Senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta del vessillo, dall'alto, SEN. Ai lati lettere M (gotica) – B e, in basso, ai piedi dell'asta, rosetta (segno di zecchiere ignoto). Rv. + ROMA CAPVT M – VNDI SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 127 var. II. Berman 151. MIR –. Friedberg 2. Molto raro. Debolezza di conio al dr., altrimenti migliore di Spl 400

- 638 Ducato, AV 3,52 g. + ATOR VRBIS – S PETRVS San Pietro nimbato stante nell'atto di consegnare il vessillo al Senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta del vessillo, dall'alto, SEN. In basso, ai piedi dell'asta, simbolo rosetta e, a d., lettera P. Rv. + ROMA CAPVT M – VNDI SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 129. Berman 151. MIR 179/23. Friedberg 2. Raro. Spl 500



639



640



641



642



- 639 Ducato, AV 3,48 g. + ATOR VRBIS – S PETRVS San Pietro nimbato stante nell'atto di consegnare il vessillo al Senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta del vessillo, dall'alto, SEN. In basso, ai piedi dell'asta, simbolo rosetta e, a d., lettera P. Rv. + ROMA CAPVT M – VNDI SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 129. Berman 151. MIR 179/23 (questo esemplare illustrato). Friedberg 2.

Ex asta Varesi 65, 2014, 739.

Raro. q.Spl 400

- 640 Ducato, AV 3,52 g. + ATOR VRBIS – S PETRVS San Pietro nimbato stante nell'atto di consegnare il vessillo al Senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta del vessillo, dall'alto, SEN. In basso, ai piedi dell'asta, simbolo rosetta e, a d., lettera P. Rv. + ROMA CAPVT M – VNDI SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 129. Berman 151. MIR 179/23. Friedberg 2.

Ex asta Varesi 59, 2011, 1207.

Raro. q.Spl / buon BB 350

- 641 Ducato, AV 3,53 g. + ATOR VRBIS – S PETRVS San Pietro nimbato stante nell'atto di consegnare il vessillo al Senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta del vessillo, dall'alto, SEN. Ai lati del Senatore sigla P – P e, in basso ai piedi dell'asta, rosetta (segno di zecchiere ignoto). Rv. + ROMA CAPVT – MVNDI SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 132 var. Berman 151. MIR 179/17. Friedberg 2.

Ex asta NAC 90, 2016, 456.

Molto raro. Buon BB 400

- 642 Ducato, AV 3,46 g. + ATOR VRBIS – S PETRVS San Pietro nimbato stante nell'atto di consegnare il vessillo al Senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta del vessillo, dall'alto, SEN. In basso, armetta Condulmer seguita da rosetta (segno di zecchiere ignoto). Rv. + ROMA CAPVT M – VNDI SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 134 var. II. Berman 152. MIR 179/27. Friedberg 2.

Raro. Migliore di BB 450



643



644



- 643 Ducato, AV 3,52 g. + ATOR VRBIS – S PETRVS San Pietro nimbato stante nell'atto di consegnare il vessillo al Senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta del vessillo, dall'alto, SEN. In basso, armetta Condulmer seguita da rosetta (segno di zecchiere ignoto). Rv. + ROMA CAPVT MV – NDI SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 134. Berman 152. MIR 179/27. Friedberg 2.

Ex asta NAC 90, 2016, 457.

Raro. Buon BB 450

- 644 Ducato, AV 3,50 g. + ATOR VRBIS – S PETRVS San Pietro nimbato stante nell'atto di consegnare il vessillo al Senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta del vessillo, dall'alto, SEN. In basso, armetta Condulmer seguita da rosetta (segno di zecchiere ignoto). Rv. + ROMA CAPVT MV – NDI SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 134. Berman 152. MIR 179/27. Friedberg 2.

Raro. BB 350



645

645 **Nicolò V (Tommaso Parentucelli), 1447-1455.** Ducato papale, AV 3,51 g. + NICOLAVS – PP QVINTVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. + S PETRVS – ALMA ROMA S. Pietro, nimbo, stante di fronte con chiavi e libro, entro cornice quadrilobata. Muntoni 4. Berman 326. MIR 329/2. Friedberg 6. Esemplare in notevole stato di conservazione, q.Fdc 1.500



646

646 Ducato papale, AV 3,50 g. + NICOLAVS – PP QVINTVS Stemma sormontato da triregno, entro cornice quadrilobata. Rv. + S PETRVS – ALMA ROMA S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi, entro cornice quadrilobata. Muntoni 4. Berman 326. MIR 329/2. Friedberg 6. Spl 800



647

647 Ducato papale, AV 3,52 g. + NICOLAVS – PP QVINTVS Stemma sormontato da triregno, entro cornice quadrilobata. Rv. + S PETRVS – ALMA ROMA S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi, entro cornice quadrilobata. Muntoni 4. Berman 326. MIR 329/2. Friedberg 6. q.Spl 750

Ex asta NAC 107, 2018, 344.



648

648 Ducato papale, AV 3,51 g. + NICOLAVS – PP QVINTVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata, di diversa fattura. Rv. + S PETRVS – ALMA ROMA S. Pietro, nimbo, stante di fronte con chiavi e libro, entro cornice quadrilobata. Muntoni – (cfr. 3). Berman 326. MIR –. Friedberg 6. Raro. Spl 750

Ex asta NAC 90, 2016, 490.



649



- 649 Ducato papale, AV 3,52 g. + NICOLAVS – PP QVINTVS Stemma sormontato da triregno, entro cornice quadrilobata. Rv. + S PETRVS – ALMA ROMA S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi, entro cornice quadrilobata; sotto, rocco (segno di Adrea Begno, zecchiere). Muntoni 5. Berman 326. MIR 329/3. Friedberg 6. Raro. Spl 800



650



- 650 Ducato papale, AV 3,50 g. + NICOLAVS – PP QVINTVS Stemma sormontato da triregno, entro cornice quadrilobata. Rv. + S PETRVS – ALMA ROMA S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi, entro cornice quadrilobata; sotto, rocco (segno di Adrea Begno, zecchiere). Muntoni 5. Berman 326. MIR 329/3. Friedberg 6. Raro. q.Spl 800

Ex asta NAC 90, 2016, 489.

Papa Nicolò V, non essendo di famiglia nobile, decise di scegliere come suo stemma quello della Chiesa, le due chiavi decussate. Al rovescio, sotto i piedi di San Pietro, è posto il segno dello zecchiere Andrea Begno da Firenze, il *rocco*, il quale il 13 Febbraio 1454 era stato autorizzato a battere "Fiorini d'oro o Ducati della lega di 24 carati come i Ducati veneti" (Martinori E., Annali della Zecca di Roma. Nicolò V - Calisto III - Pio II. Roma 1918, pag. 10).



651



652



653



- 651 Grosso, AR 3,98 g. NICOLAVS – PP QVINTVS (segno di Francesco Mariani della Zecca) Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, in cornice centinata quadrilobata. Rv. S PETRV – S SPAVLVS – ALMA – ROMA S. Pietro e S. Paolo stanti di fronte. Muntoni 6. Berman 327. MIR 330/1. q.Spl 350

Ex asta NAC 90, 2016, 491.

- 652 Grosso del Giubileo 1450, AR 3,78 g. + N PP V ANN – O IVBILEI crescente (segno di zecchiere non identificato) Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, in cornice centinata quadrilobata. Rv. S – PETR – VS S PAVLVS – ALM – A ROMA S. Pietro e S. Paolo stanti di fronte. Muntoni 9. Berman 329. MIR 327/1. Molto raro. BB 200

Ex asta NAC 26, 2003, 2680.

- 653 Grosso del Giubileo 1450, AR 3,86 g. + N PP V ANN – O IVBILEI rocco (segno di Andrea Begno, zecchiere) Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, in cornice centinata quadrilobata. Rv. S – PETR – VS S PAVLVS – ALMA – ROMA S. Pietro e S. Paolo stanti di fronte. Muntoni 10. Berman 329. MIR 327/5.

Ex asta NAC 90, 2016, 493.

Raro. q.Spl 350



- 654 Grosso del Giubileo 1450, AR 3,80 g. + N PP V ANN – O IVBILEI crescente (segno di zecchiere non identificato) Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, in cornice centinata quadrilobata. Rv. S – PETR – VS S PAVLVS – ALM – A ROMA S. Pietro e S. Paolo stanti di fronte; in basso, tra i due Santi, crescente (segno di zecchiere non identificato). Muntoni 11. Berman 329. MIR 327/2.

Raro e in stato di conservazione insolito per il tipo di moneta, Spl 750

Ex asta NAC 90, 2016, 494.



- 655 Grosso del Giubileo 1450, AR 3,65 g. + N PP V ANN – O IVBILEI rocco (segno di Andrea Begno, zecchiere) Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, in cornice centinata quadrilobata. Rv. S – PETR – VS S PAVLVS – ALM – A ROMA S. Pietro e S. Paolo stanti di fronte; in basso, tra i due Santi, rocco (segno di Andrea Begno, zecchiere). Muntoni 13. Berman 329. MIR 327/4 (questo esemplare illustrato).

Molto raro. Tondello ondulato, altrimenti q.BB 200

Ex asta NAC 90, 2016, 495.

La legenda del dritto di questa moneta fa ritenere sia stata coniata per il Giubileo del 1450, tuttavia le prime notizie della zecca che riguardano le coniazioni di grossi che recano impresso il segno dello zecchiere Andrea Begno, il rocco, risalgono solamente al 1454. E' dunque possibile ipotizzare che il contratto del 1454 non sia altro che un rinnovo di uno precedente di cui si è persa la documentazione.

- 656 Grosso, AR 4,00 g. NICOLAVS – PP QVINTVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, in cornice centinata quadrilobata. Rv. S PETR – VS S PAVLVS – ALMA – ROMA S. Pietro e S. Paolo stanti di fronte. Muntoni 8. Berman 327. MIR 330/2. Patina iridescente, q.Spl 350

Ex asta NAC 90, 2016, 492.



- 657 **Callisto III (Alonso de Borja), 1455-1458.** Ducato papale, AV 3,52 g. + CALISTVS rosetta (segno di Francesco Mariani della Zecca) – PP TERTIVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. S PETRVS – ALMA ROMA S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi, entro cornice quadrilobata. Muntoni 3. Berman 348. MIR 349/1. Friedberg 8.

Molto raro. Colpetto nel campo del dr., altrimenti migliore di Spl 2.000

Ex asta NAC 107, 2018, 348.



- 658 **Pio II (Enea Silvio Piccolomini), 1458-1464.** Ducato papale, AV 3,54 g. + PIVS PAPA rosetta (segno di Francesco Mariani della Zecca) – SECUNDVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro cornice quadrilobata. Rv. + S PETRVS – ALMA ROMA S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi, entro cornice quadrilobata. Muntoni 4. Berman 362. MIR 361/2. Friedberg 12. Raro. Spl 1.500

Ex asta NAC 104, 2017, 454.



- 659 **Paolo II (Pietro Barbo), 1464-1471.** Ducato papale anno I, AV 3,50 g. PAVLVS II – PONT AN I Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. S PETRVS – APOSTOLVS Gesù consegna le chiavi al pontefice genuflesso. Muntoni 12. Berman 399. MIR 397. Friedberg 15a. Molto raro. Segnetti sul bordo, altrimenti buon BB 2.000

Ex asta NAC 104, 2017, 458.



- 660 Ducato papale, AV 3,48 g. PAVLVS PP – SECUNDVS Stemma sormontato da triregno, entro cornice quadrilobata. Rv. S PETRVS – ALMA ROM S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi, entro cornice quadrilobata. Muntoni 11. Berman 398. MIR 402. Friedberg 18. Estremamente raro. Tondello leggermente ondulato, altrimenti buon BB 3.500

Ex aste L. Hamburger 12 giugno 1903, Gnechchi 4436 e NAC 107, 2018, 353.



661

- 661 § **Sisto IV (Francesco della Rovere), 1471-1484.** Doppio grosso, AR 6,99 g. SIXTVS IIII PONT MAX VRBE REST Busto a s., con piviale ornato da fogliami. Rv. PVBLICAE – segno di Pietro della Zecca – VTILITATI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Muntoni 13. Berman 450. MIR 453. Estremamente raro. Bella patina di medagliere. Lieve debolezza e qualche insignificante striatura di conio, altrimenti q.Spl 15.000

Ex asta NAC 68, 2012, 338.

E' la prima moneta sulla quale è effigiato un Romano pontefice. Il conio potrebbe essere attribuito, con ogni probabilità, al grande incisore folignate Emiliano Orfini.



662

- 662 **Giulio II (Giuliano della Rovere), 1503-1513.** Doppio fiorino di camera, AV 6,74 g. IVLIVS II LIGVR – P M Busto a d., con piviale ornato da due figure di santi e chiuso da fibbia con triplice volto umano. Rv. SANCTVS PETRVS ALMA ROMA S. Pietro e S. Andrea alla pesca. Bernareggi 215. Muntoni 6. Berman 558. MIR 547. Friedberg 36. Estremamente raro. Due graffietti al rv., altrimenti q.Spl 15.000

Ex aste Santamaria 24-28 febbraio 1958, conte Luigi Brunacci et al. 1277 e NAC 104, 2017, 476.

Moneta di grande fascino e conservazione, con un bellissimo ritratto del pontefice dal piglio deciso che ne rispecchia la forte personalità. Forte personalità che si manifesta anche con l'aver voluto che nella legenda del dritto venisse inciso il nome della regione da cui proveniva: la Liguria. Quasi sicuramente, anche se manca la documentazione, i conî vennero eseguiti da Pier Maria da Pescia, di cui è nota la maestria, basti osservare il medaglione a fermatura della stola per ammirare la perfezione dell'incisione del mascherone che l'artista è riuscito a inserire in uno spazio così limitato. E' possibile ipotizzare, in considerazione sempre della mancanza di documenti, che questo doppio fiorino sia stato coniato nella zecca di Roma in un periodo di transizione tra l'allontanamento dello zecchiere Antonio Segni, accusato di infedeltà, verso la fine dell'anno 1508 e quindi prima della scadenza del suo contratto, e l'ingresso della Compagnia Fugger, la quale ottenne la concessione prima dell'aprile del 1509.



663



663 Fiorino di camera, AV 3,37 g. IVLIVS II – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 13. Berman 561. MIR 551/1. Friedberg 42.

Raro. Lievi ondulazioni del tondello, q.Spl / Spl 1.000

Ex asta NAC 107, 2018, 372.



664



664 Giulio, AR 3,80 g. IVLIVS II PONTIFEX MAXIMVS Busto a d. con pivillae ornato chiuso da fibbia. Rv. LVMINARIA VERA FIDEI S. Pietro e S. Paolo stanti, rivolti l'uno verso l'altro, si stringono la mano d. In basso a d., tridente (segno Banco Fugger) e, all'ersergo, ROMA. Muntoni 24. Berman 570. MIR 558.

Rarissimo. Patina di medagliere, q.Spl 6.000

Ex aste Santamaria 4 giugno 1956, Magnaguti (parte XI) 59 e Varesi 69 II parte, 2016, ANPB 749.

Conio di Piermaria Serbaldi da Pescia, detto il Tagliacarne.



665



665 **Clemente VII (Giulio de' Medici), 1523-1534.** Doppio fiorino di camera, AV 6,68 g. CLEMENS VII – PONTIF MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; giglio in cimasa. Rv. Stella NAVIS AETERNA SALVTIS S. Pietro e S. Andrea alla pesca. Muntoni 11. Berman 828. MIR 785/1 (questo esemplare illustrato). Friedberg 57. Rarissimo e in stato di conservazione eccezionale per questo tipo di moneta, Spl 12.500

Ex asta NAC 107, 2018, 390.



- 666 **Pio V (Antonio Ghislieri), 1566-1572.** Fiorino di camera, AV 3,30 g. PIVS V PONT – MAX Busto a s. con piviale ornato da fioroni. Rv. S PETRVS ALMA R S. Pietro alla pesca. Muntoni 2. Berman 1091. MIR 1081/1 (questo esemplare illustrato). Friedberg 75.
Estremamente raro. Tracce di montatura, altrimenti MB 1.000
Ex asta NAC 104, 2017, 520.



- 667 **Paolo V (Camillo Borghese), 1605-1621.** Doppia, AV 6,44 g. PAVLVS V BVRGHESIVS R P M Stemma, entro cornice con due draghi ai lati, sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PAVLVS – ALMA ROMA S. Paolo, stante di fronte, con libro e lungo spadone; in basso a d., nel giro, armetta di Roberto Primi zecchiere. Muntoni 9. Berman 1542. MIR 1554/1 (questo esemplare illustrato). Friedberg 106.
Rarissima. Tracce di montatura, altrimenti BB / buon BB 3.000
Ex asta NAC 104, 2017, 541.



- 668 Scudo anno VIII, AV 3,32 g. PAVLVS V P MAX A VIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PAVLVS – RO[MA] Busto nimbato di S. Paolo a s.; dietro, a d., sigla di Roberto Primi zecchiere. Muntoni 14a) var. I. Berman 1545. MIR 1542/2 (questo esemplare illustrato). Friedberg 104.
Anno di pontificato molto raro. Buon BB 750
Ex asta NAC 107, 2018, 426.

- 669 **Urbano VIII (Maffeo Barberini), 1623-1644.** Scudo anno IV, AV 3,32 g. VRB VIII – P M A III Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PAVLVS – AL ROMA Busto di S. Paolo nimbato a d. Muntoni 10. Berman 1698. MIR 1684/1 (questo esemplare illustrato). Friedberg 125.
Molto raro. q.BB / BB 600
Ex asta NAC 104, 2017, 541.



- 670 Testone anno VI, AR 9,47 g. VRBAN VIII – PONT M A VI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. S PETRVS – S PAVLVS S. Pietro e S. Paolo stanti; in alto Colomba radiante e, all'esergo, RO armetta Bonanni Pagliari Martelli MA. Muntoni 66. Berman 1724. MIR –.
Fondi lucenti. Consuete debolezze di conio, altrimenti migliore di Spl 200



671

671 **Clemente IX (Giulio Rospigliosi), 1667-1669.** Piastra, AR 31,91 g. CLEMENS IX – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. SPLENDET A MAIESTATE EIVS La Cattedra di S. Pietro. Muntoni 4. Berman 1969. MIR 1906/1.

Molto rara. Bella patina di medagliere, Spl

1.500



672

672 **Clemente X (Emilio Altieri), 1670-1676.** Scudo, AV 3,33 g. CLEMENS X – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SVBLIMIS INTER SIDERA La Beata Vergine col Bambino su nubi. Muntoni 10. Berman 2001. MIR 1958/1 (questo esemplare illustrato). Friedberg 373.

Della più grande rarità. Tentativo di foro a ore dodici del rv., altrimenti q.Spl

3.500

Ex asta NAC 104, 2017, 566.



673



673

673 Piastra del Giubileo 1675, AR 31,90 g. CLEMENS X PONT MAX AN IVB Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto, EQ HIER LUCENTI (Girloamo Lucenti, incisore). Rv. DILIGIT DNS PORTAS SION La Porta Santa con pellegrini; all'esergo, MDCL armetta Costaguti XXV. Muntoni 17. Berman 2006. MIR 1943. Rara. Patina di medagliere ed esemplare in stato di conservazione

eccezionale, migliore di Spl / q.Fdc

2.500

Ex asta Künker 154, 2009, 1807.



674



674 Giulio 1670 detto del possesso, AR 3,17 g. CLEMENS X – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. SACROSAN / BASILIC / LATERAN / POSSESS / MDCLXX entro cartella. Muntoni 35. Berman 2023. MIR 1924/1. Raro. Patina iridescente, Fdc 500



675



675



675 **Innocenzo XI (Benedetto Odescalchi), 1676-1689.** Scudo, AV 3,35 g. INNOC XI – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. TOTA PVL – CRA ES La Beata Vergine radiante su crescente e nubi. Muntoni 24. Berman 2083. MIR 2007/1 (questo esemplare illustrato). Friedberg 160. Rarissimo. Traccia di appiccagnolo abilmente rimosso, altrimenti q.Spl 3.000

Ex asta NAC 104, 2017, 569.



676



676 Piastra anno VII, AR 32,05 g. INNOCEN XI PONT MAX A VII Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto, HAMERANO F (Giovanni Hamerani, incisore). Rv. NON / PRODERUNT / IN DIE / VLTIONIS entro cartella ornata. Muntoni 35. Berman 2087. MIR 2017/2. Molto rara. Stupenda patina di medagliere, migliore di Spl 1.000



677



677 Mezza piastra anno VII, AR 15,98 g. INNOCEN XI – PONT M A VII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. AVARVS / NON / IMPLEBITVR entro cartella ornata. Muntoni 50. Berman 2095. MIR 2021/7. Rara. Fondi brillanti, Fdc / q.Fdc 750



678



678 Testone anno VIII/1684, AR 9,14 g. INNOCEN XI – PON M A VIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. MELIUS / EST DARE / QVAM / ACCIPERE / 1684 entro cartella ornata. Muntoni 76. Berman 2102. MIR 2035/22. Bellissima patina iridescente, Fdc 600



679



679 Giulio anno XI/1686, AR 3,05 g. INNOCEN XI – PONT M A XI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. QVI DAT / PAVPERI / NON / INDIGEBIT / 1686 entro cartella. Muntoni 76. Berman 2102. MIR 2035/22.

Fondi Lucenti e stato di conservazione eccezionale, Fdc 250



680 Medaglia monetiforme anno III/1679, AR 26,72 g. Ø 40 mm. *Auspici del pontefice per la moderazione nella giustizia* (Opus: autore sconosciuto). INNOCENTIVS – XI PONT MAX A III Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto, nel giro, MDCLXXIX. Rv. VNDE PENDET La Giustizia stante, coronata, riceve una bilancia da un cherubino alato su nubi. In basso, sullo sfondo, veduta di alcuni edifici e, a d., armetta Bichi. Miselli 113a. Molto rara. Patina di medagliere, migliore di Spl 1.500
Ex aste Bank Leu 36, 1985, 813, NAC 16, 1999, 327 e Varesi 59, 2011, 1253.



681 § **Innocenzo XII (Antonio Pignatelli), 1691-1700.** Doppia 1692, AV 6,68 g. INNOC XII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SANCTVS – PAVLVS S. Paolo nimato, stante di fronte, appoggiato allo spadone; all'esergo, 16 armetta Farsetti 92. Muntoni 4. Berman 2214. MIR 2117/1. Friedberg 178. Rarissima. Lievi carenze del tondello, altrimenti Spl 8.000
Ex asta Nomisma 48, 2013, 1099.



682 Mezzo scudo anno III, AV 1,66 g. INNO XII – P M A III Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PETRVS – APO Busto di S. Pietro con aureola a s. Muntoni 13. Berman 2222. MIR 2123/1 (questo esemplare illustrato). Friedberg 177. Rarissimo. Limatura sul bordo, altrimenti q.Spl / buon BB 1.500
Ex asta NAC 104, 2017, 574.



683

- 683 Piastra anno VI/1696, AR 32,04 g. INNOCEN XII PONT MAX ANN VI Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; nel taglio della spalla, S V (Ferdinand de Saint-Urbain, incisore). Rv. LOQVETVR PAC – EM GENTIBVS Il pontefice seduto in trono, ai lati, due gruppi di cardinali. In basso, armetta Farsetti e, dietro gli scranni dei cardinali, P P B F (Pietro Paolo Borner, incisore) – 1696. Muntoni 21. Berman 2228. MIR 2129/2. Rara. Patina di medagliere, Spl 1.500



684

- 684 Piastra anno VIII/1698, AR 31,99 g. INNOCEN – XII P M AN VIII Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto, nel giro, S VRBA OP (Ferdinand de Saint-Urbain, incisore). Rv. GRATIA VOBIS ET PAX MVLTIPPLICETVR San Pietro predica e benedice le turbe; all'esergo, S V – OP / 16 armetta Farsetti 98. Muntoni 19. Berman 2227. MIR 2130/1 (questo esemplare illustrato).

Rara. Piccole mancanze di metallo al dr., altrimenti bellissimo esemplare con patina di medagliere, migliore di Spl

1.500

Ex asta Varesi 69 II parte, 2016, ANPB 1573.



685

- 685 Mezza piastra anno II/1692, AR 16,02 g. INNOCEN – XII PONT M A II Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto, P BORNER (Pietro Paolo Borner, incisore). Rv. OPVS – IVSTITIÆ PAX Allegoria della Pace; all'esergo, 16 armetta Farsetti 92. Muntoni 35 var. I. Berman 2241. MIR 2135/2. Molto rara. Fondi lucenti e stato di conservazione eccezionale per questo tipo di moneta, q.Fdc 1.500



686



- 686 Mezza piastra anno III/1693, AR 15,88 g. INNOCEN – XII PONT M AN III Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. NON SIBI SED ALIIS Il pellicano nutre i suoi pulcini col proprio sangue; in basso, a d. su lapide, 1693 / armetta Farsetti e, sotto l'artiglio s., P B F (Pietro Paolo Borner, incisore). Muntoni 34. Berman 2240. MIR 2136/3. Rara. Spl 1.200



687

687 Mezza piastra anno V, AR 16,03 g. INNOCEN – XII PONT M AN V Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto, S V (Ferdinand de Saint-Urbain, incisore). Rv. FIAT PAX – IN VIRTUTE TVA Il pontefice, genuflesso a s., in adorazione dello Spirito Santo irradiante; all'esergo, S V – armetta Farsetti. Muntoni 30. Berman 2237. MIR 2137/1.

Patina iridescente su fondi lucenti. Conservazione eccezionale, Fdc

1.500



688



688 Mezza piastra anno VII, AR 15,95 g. INNO – XII P M AN VII Busto a d. con pivial ornato; sotto, S V (Ferdinand de Saint-Urbain, incisore). Rv. FACTVS IN PACE LOCVS EIVS L'arca di Noé; all'esergo, S V / armetta Farsetti. Muntoni 28. Berman 2235. MIR 2139/1.

Fondi brillanti e conservazione eccezionale, q.Fdc

1.500



- 689 Testone anno I, AR 9,10 g. INNOCEN XII – PONT M AN I Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. TANQVAM / LVTVM / ÆSTIMABITVR entro cartella ornata, sormontata da mascherone e chiusa in basso da armetta Corsini. Muntoni 50 (armetta Farsetti al rv., in errore nel testo). Berman 2253. MIR 2142/1. Patina iridescente, migliore di Spl 400



- 690 Testone del Giubileo 1700/anno IX, AR 9,12 g. INNOCEN XII – PONT M A IX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. ANNO PROPITI – ATIONIS MDCC La Porta Santa; nel vano, splendori. All'esergo, a s., S V e, al centro, armetta Anguissola. Muntoni 37. Berman 2243. MIR 2174/1. Esemplare con bei fondi lucenti e in stato di conservazione eccezionale, Fdc 750



- 691 **Clemente XI (Gianfrancesco Albani), 1700-1721.** Scudo anno V, AV 3,33 g. CLEM XI – P M A V Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SAN – PAVLVS AP Busto nimbato di S. Paolo a d. Muntoni 21. Berman 2360. MIR 2239/1 (questo esemplare illustrato). Friedberg 192. Molto raro. Migliore di Spl 4.000
Ex asta NAC 104, 2017, 578.



692

692 Mezzo scudo 1706 o anno XVII (?), AV 1,65 g. VMBRAM IN LVCE Astro su fascia; sotto, il mare e, all'esergo, 1706. Rv. S PETRVS – APOST Mezza figura di S. Pietro di tre quarti, con chiavi nella d., volto a s. Muntoni – cfr. 31 (per il dr.) e 29 (per il rv.). Berman –. MIR 2257/1 (questo esemplare illustrato). Friedberg –.

Coniazione ibrida di grande rarità. Tentativo di foro nel campo del rv., altrimenti MB

500

Ex asta NAC 104, 2017, 582.



693

693 Piastra anno VI, AR 32,01 g. CLEMENS XI PONT – MAX A VI Busto a s. con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto, BORNER F (Pietro Paolo Borner, incisore). Rv. Il pontefice, seduto in trono, recita l'omelia nella basilica di Santa Maria in Trastevere tra i cardinali. Sul fianco dell'altare, a d., BASILIC / LIBER e, all'esergo, VOX DE armetta Falconieri THRONO. Muntoni 44. Berman 2381. MIR 2263/1.

Molto rara. Magnifico esemplare per arte, patina e stato di conservazione. q.Fdc / Fdc

3.500

Ritratto del pontefice finemente eseguito dall'incisore di origini svizzere Pietro Paolo Borner, attivo a Roma dal 1693 al 1706. L'artista raffigura in maniera molto espressiva il volto di papa Albani, con il camauro e la stola ornata di imprese araldiche. Nella scena del rovescio lo stile tardo barocco, in uso a quel tempo, trova un ottimo esempio su tondello. Eseguito da Ferdinando Sevò, l'autore ha rappresentato l'omelia recitata da Clemen XI in Santa Maria in Trastevere alla presenza della Curia. L'interno della basilica è curato in minuti dettagli e anche le figure presenti hanno ognuna una loro collocazione ben delineata, tanto da formare un'immagine di gusto pittorico. D'altronde gli artisti incisori operavano in un contesto culturale popolato da grandi figure dell'arte, basti pensare ad esempio che in questa epoca erano attivi a Roma pittori come Carlo Maratta o Sebastiano Conca e la capitale era inoltre un punto di riferimento per i mercanti d'arte del primo settecento.



694

694 Piastra anno IX, AR 31,87 g. CLEMENS XI – P M ANN IX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; in basso, ai lati, E H (Ermenegildo Hamerani, incisore). Rv. FIAT PAX / IN VIRTUTE / TVA entro cartella ornata, chiusa in basso da armetta D'Aste. Muntoni 37. Berman 2374. MIR 2268/2. Bella patina di medagliere. Lieve mancanza di metallo al dr., altrimenti Spl 750
Ex asta Christie's 29-30 novembre 2011, 413.



695

695 Piastra anno XV, AR 32,07 g. CLEMENS – XI P M A XV Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; nel taglio della spalla, E H (Ermenegildo Hamerani, incisore). Rv. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Muntoni 49. Berman 2384. MIR 2273/1.
Rara. Esemplare in notevole stato di conservazione, migliore di Spl / q.Fdc 3.000



696

- 696 Testone anno VI, AR 9,17 g. CLEMENS XI – P M A VI Busto a s. con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto, E HAMERANVS (Ermenegildo Hamerani, incisore). Rv. DIGNIS VICTORIAM Le tre grazie sulla piazza del Campidoglio; all'esergo, armetta Falconieri. Muntoni 64. Berman 2397. MIR 2285/1.
Bellissima patina di medagliere, migliore di Spl 1.000



697

- 697 Testone anno VIII, AR 9,15 g. CLEMENS XI – PONT M AN VIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. A DEO ET PRO DEO La Carità stante con bambino in braccio; ai suoi piedi, due puttini svuotano, ognuno, una cornucopia. All'esergo, armetta D'aste e, ai lati, E H. Muntoni 60. Berman 2393. MIR 2290/2.
Patina di medagliere, Spl 300



698

698 § **Innocenzo XIII (Michelangelo Conti), 1721-1724.** Mezza piastra anno II, AR 15,95 g. INNOC XIII – P M ANN II Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. CVM EXULTATIONE La raccolta delle messi; all'esergo, E H (Ermenegildo Hamerani, incisore) ai lati dell'armetta Bolognetti. Muntoni 4a. Berman 2518. MIR 2399/2.

Molto rara. Patina di medagliere ed esemplare in stato di conservazione eccezionale, q.Fdc / Fdc

3.000



699

699 § **Benedetto XIII (Pier Francesco Orsini), 1724-1730.** Scudo del Giubileo 1725/II, AV 3,35 g. BENED XIII – P M A II Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. ANNO IVBIL – MDCCXXV Porta Santa aperta con pellegrini in visita e adorazione. Muntoni 3. Berman 2561. Friedberg 216.

Molto raro. Migliore di Spl

10.000

Ex asta NAC 104, 2017, 585.



700



- 700 **Clemente XII (Lorenzo Corsini), 1730-1740.** Scudo anno VI/1735, AV 3,08 g. CLEM – XII P M A VI Busto con camauro, mozzetta e stola ornata a d. Rv. LABOR / ADDITVS / 1735 entro cartella. Muntoni 11. Berman 2610. Friedberg 220. q.Spl 1.000

Ex aste Vinchon 25, 1996, 1458 e NAC 104, 2017, 588.



701



- 701 **Testone anno V/1735, AR 8,25 g. CLEMENS – XII P M AN V** Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata. Rv. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; in alto, 17 – 35 e, sotto, H. Muntoni 58. Berman 2634. Spl / migliore di Spl 500



702



- 702 **Testone anno VII/1736, AR 8,42 g. CLEMENS – XII P M AN VII** Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata. Rv. COMMODITAS VIARVM REDVX La Fortuna, sdraiata a d., poggia la d. su una ruota posta al suo fianco; all'esergo, MDCC armetta Casoni XXXVI. Muntoni 25. Berman 2619.

Patina di medagliere, Spl 500



703



703

703 Medaglia, AR 23,40 g. Ø 37 mm. *Per le opere di carità del pontefice* (Opus: Ottone Hamerani). CLEMENS XII – PONT M Busto a s. con triregno e piviale ornato; nel taglio della spalla, OT HAMERANI (Ottone Hamerani, incisore). Rv. NON QVÆRIT QVÆ SVA SVNT La Carità, seduta di fronte, allatta un puttino e ne stringe un altro a sè. Patignani 54.

Molto rara. Patina iridescente su fondi lucenti, migliore di Spl

700



704



704

704 **Benedetto XIV (Prospero Lambertini), 1740-1758.** Mezzo scudo romano 1741, AV 0,90 g. BEN / XIV Chiavi decussate sormontate da triregno; sopra, 1 – 7 – 4 – 1 e, in basso, due rami di palma. Rv. S – PETRVS Busto nimbato di S. Pietro a d. Muntoni 30a. Berman 2735. Friedberg 233.

Raro. Migliore di BB

250

Ex asta NAC 104, 2017, 596.



705



705

705 Scudo romano anno XIV/1753, AR 26,41 g. BENED XIV – PONT MAX AN XIV Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto, O HAMERANI (Ottone Hamerani, incisore). Rv. MDCC – LIII La Chiesa sulle nubi; in basso, a d., armetta Bonaccorsi. Muntoni 44. Berman 2738.

Delicata patina di medagliere, Spl / migliore di Spl

1.000



706



- 706 Testone anno VI/1746, AR 8,39 g. BENEDICT XIV – PONT MAX A VI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. PRINCIPES – VRBIS – PATRONIS S. Pietro e S. Paolo stanti; all'ersergo, MDCC armetta Bonaccorsi XLVI. Muntoni 50. Berman 2742.

Molto raro. Fondi lucenti e conservazione eccezionale, q.Fdc

1.200

Coniati 1.280 esemplari.



707



708



- 707 **Clemente XIII (Carlo Rezzonico), 1758-1769.** Zecchino anno IV/1762, AV 3,41 g. CLEM XIII – PONT M A IV Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SVpra FIR – MAM – PETRAM – 1762 La Chiesa sulle nubi. Muntoni 5a. Berman 2891. Friedberg 237. Buon BB / q.Spl 300

Ex asta NAC 107, 2018, 470.

- 708 **Clemente XIV (Gian Vincenzo Antonio Ganganelli), 1769-1774.** Zecchino anno I/1769, AV 3,40 g. CLEMENS XIV – PONT M A I Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. FIAT PAX IN VIR – TV – TE TVA – 1769 La Chiesa sulle nubi. Muntoni 1. Berman 2928. Friedberg 240. q.Spl 400

Ex asta NAC 104, 2017, 603.



709



710



- 709 Zecchino anno III/1772, AV 3,41 g. CLEM XIV – PONT M A II Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. FIAT PAX IN VIR – TV – TE TVA – 1772 La Chiesa sulle nubi. Muntoni 1b. Berman 2928. Friedberg 240. q.Spl 300

Ex asta NAC 107, 2018, 472.

- 710 **Pio VI (Giovanni Angelo Braschi), 1775-1799.** Doppia romana 1787, AV 5,45 g. FLORET IN DOMO – DOMINI Pianta di giglio; all'ersergo, 1787. Rv. APOSTOLOR – PRINCEPS S. Pietro seduto sulle nubi; all'ersergo, armetta Lante. Muntoni 5. Berman 2953. Friedberg 246. q.Spl 400

Ex asta NAC 104, 2017, 606.



711



711

711 Testone anno XI/1785, AR 7,92 g. PIVS SEXTVS – PONT M A XI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. SANCTVS PET – RVS SANCTVS – ANDREAS S. Pietro e S. Andrea stanti; all'esergo, 17 armetta Lante 85. Muntoni 29. Berman 2962. Spl 200



712



712

712 Quindio di scudo anno II/1776, AR 5,27 g. PIVS VI – PONT M A II Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola ornata. Rv. AVXILIVM – DE – SANCTO – 1776 La Chiesa sulle nubi. Muntoni 37. Berman 2965. Patina iridescente e migliore di Spl 400

Ex asta Künker 154, 2009, 1843.



713



713 Sampietrino da 2 baiocchi e mezzo 1796, Cu 17,59 g. S P – APOSTOLORUM PRINCEPS Busto nimbato di S. Pietro a s., regge le chiavi con la d.; nel taglio della spalla, T M (Tommaso Mercandetti, incisore). Rv. * * / BAIOCCHI / DVE E MEZZO / ROMANI / 1796. Muntoni 99. Berman 2990.

Rame rosso, Fdc 300



714



714

714 **Leone XII (Annibale Sermattei della Genga), 1823-1829.** Scudo anno III/1826. Pagani 132. Berman 3255. Esemplare con bei fondi brillanti e in stato di conservazione eccezionale, Fdc 1.500

Ex asta Numismatica Picena 6, 2018, 329.



715



715 **Gregorio XVI (Bartolomeo Cappellari), 1831-1846.** Scudo anno V/1835. Pagani 201. Berman 3285. Molto raro. Patina di medagliere. Colpetto alle ore 12 del rv., altrimenti Spl / q.Spl 350

Ex asta Raffaele Negrini 27, 2008, 1558.



716



716 Medaglia anno V/1835, AR 158,58 g. – Ø 75 mm. *Per le opere idrauliche di deviazione del fiume Aniene* (opus: Carl Heinrich Lorenz). GREGORIVS XVI AVSV ROMANO SACRI PRINCIPATVS ANNO II INCHOAVIT V PERFECIT L'ingresso del fiume nei cunicoli di Monte Catillo; in basso, a d., H LORENZ F. Rv. TIBVRTES CATILLO PERFORATO INDVCTO ANIENE SERVATI Veduta dell'uscita del corso d'acqua dai nuovi cunicoli; sotto, nel giro, ANNO DOMINI MDCCCXXXV. Patrignani 39.

Rarissima. In astuccio originale. Patina iridescente. Lieve colpetto alle ore 11 del rv., altrimenti migliore di Spl

750



717

717 Medaglia anno V/1835, Æ 165,04 g. – Ø 75 mm. *Per le opere idrauliche di deviazione del fiume Aniene (opus: Carl Heinrich Lorenz).* GREGORIVS XVI AVSV ROMANO SACRI PRINCIPATVS ANNO II INCHOAVIT V PERFECIT L'ingresso del fiume nei cunicoli di Monte Catillo; in basso, a d., H LORENZ F. Rv. TIBVTTES CATILLO PERFORATO INDVCTO ANIENE SERVATI Veduta dell'uscita del corso d'acqua dai nuovi cunicoli; sotto, nel giro, ANNO DOMINI MDCCCXXXV. Patrignani 39.
Rara. q.Fdc 150



718



718 Sede Vacante (Camerlengo card. Tommaso Riario Sforza), 1846. Scudo 1846. Pagani 302. Berman 3295.
Fondi speculari e conservazione eccezionale, Fdc 600



719



719 Pio IX (Giovanni Maria Mastai-Ferretti), 1846-1878. Da 2,50 scudi anno XV/1861. Pagani 371. Berman 3306.
Fondi lucenti, Fdc 300



720



720 Scudo anno I/1846. Pagani 309. Berman 3309.

Conservazione eccezionale, Fdc

600



721



721 Baiotto anno V/1850. Pagani 503a. Berman 3326.

Rame rosso, Fdc

250



722



722 Monetazione decimale, 1866-1870. Da 5 lire anno XXV/1870. Pagani 550. Berman 3337.

q.Fdc

300



723

- 723 **Pio XII (Eugenio Pacelli), 1939-1958.** Medaglia del Giubileo 1950, AV 58,01 g. – Ø 48 mm. *Emissione straordinaria per il Giubileo 1950* (opus: Pietro Giampaoli). PIVS XII PONTIFEX MAX VRBIS – DEFENSOR PACIS AVCTOR Busto a s. con triregno e piviale; sotto, nel giro, J PAVLVS / FOROIVLIENSIS e, ai lati, AN IVB – MCML. Rv. IN TE DOMINE SPERAVI NON CONFVNDAR IN AETERNVM Gesù, col capo radiante, davanti alla Porta Santa, benedice una folla di pellegrini di tutte le razze e il clero. Cusumano-Modesti 94/95. Rarissima. q.Fdc 3.500

Ex asta NAC 37, 2007, 1093.



724

- 724 **Giovanni XXIII (Angelo Giuseppe Roncalli), 1958-1963.** Medaglia anno III (1961), AV 65,03 g. – Ø 44 mm. *Per la canonizzazione del card. Gregorio Barbarigo* (opus: Pietro Giampaoli). IOANNES XXIII PONT MAX Busto a s. con camauro, mozzetta e stola ornata da figure degli Apostoli in cornice e la barca di S. Pietro; sotto GIAMPAOLI e, nel giro, AN III. Rv. SANCTVS GREGORIVS BARBADICVS Il cardinale Gregorio Barbarigo seduto allo scrittoio con berretta, mozzetta e croce pettorale, tiene una penna nella d.; sullo sfondo, una libreria e a s., una tenda. All'esergo 26-V / AN D MCMLX. Bartolotti E961. Molto rara. Fdc 3.000

Ex asta Nomisma 56, 2017, 1638.

Savoia



725

725 § **Carlo I, 1482-1490.** Ducato, AV 3,44 g. KAROLVS DVX SABAVDIE PRINC M Busto corazzato a d., con berretto. Rv. DNS MICHL ADIVTOR Z EGO DESPICIA' Scudo sabauda, entro cornice quadrilobata, sormontato da nodo d'amore; ai lati, FE – RT. Bernareggi 225. Ravagnani Morosini 3. MIR 225a. Friedberg 1028. Estremamente raro. In slab NGC AU55, n. di rif. 2093326-001. q.Spl 35.000

Ex asta Gadoury 32, 2019, 1496.

Il duca Carlo I, detto il Guerriero, nacque a Carignano nel 1468 da Amedeo IX e Iolanda di Francia. Il suo soprannome è dovuto alla fama di valente condottiero che seppe riportare l'ordine in Piemonte e anettere ai suoi domini il marchesato di Saluzzo. Morì giovanissimo a soli ventidue anni e questo ducato, di grande rarità, ne propone un ritratto interessante. Le monete dei Savoia coniate nei primi anni del rinascimento purtroppo non sono paragonabili per raffinatezza d'incisione a quelle prodotte negli altri Stati italiani. Va detto però che nei decenni successivi verranno impiegati incisori che produrranno ritratti di superba fattura, come testimoniato dai due testoni dei suoi successori proposti ai lotti 727 e 728.



726

726 Testone, Cornavin, AR 9,59 g. KAROLVS D SABAVDIE MAR I ITA GG (Nicola Gatti, m.d.z.) Busto corazzato a d., con berretto e lunga spada impugnata nella d. Rv. + XPS VINCIT XPS REGNAT XPS INPER Scudo sabauda, entro cornice quadrilobata, sormontato da nodo d'amore; ai lati, FE – RT. Ravagnani Morosini 4. MIR 227c. Molto raro. Stupenda patina di medagliere, Spl 3.000



727



- 727 **Filiberto II, 1497-1504.** Testone, Torino, AR 9,46 g. PHILIB' TVS DVX SABAVDIE VIII Busto corazzato a d., con berretto e lunga spada impugnata nella d. Rv. + IN TE DOMINO CONFIDO T Scudo sabauda, entro cornice quadrilobata, sormontato da nodo d'amore; ai lati, FE – RT. Ravagnani Morosini 4. MIR 300e.

Estremamente raro e in stato di conservazione eccezionale. Ritratto rinascimentale di finissimo stile. Magnifica patina di medagliere, debolezza di conio al rovescio, altrimenti migliore di Spl

20.000

Nato il 10 aprile 1480 da Filippo II e Margherita di Borbone, appena quattordicenne accompagnò il padre al seguito del re di Francia, Carlo VIII, nella spedizione per la conquista del Regno di Napoli. Nel 1496 riceve la Bresse in appannaggio dal genitore e, alla morte di questi, sale al trono sotto la reggenza di Bianca di Monferrato.



728



- 728 § **Carlo II, 1504-1553.** Testone, Bourg, AR 9,22 g. CAROLVS II DVX SABAVDIE Busto corazzato a d., con berretto. Rv. MARCHIO IN ITALIA PR B HP Scudo sabauda coronato; ai lati, FE – RT. Ravagnani Morosini 20. MIR 345a.

Estremamente raro, probabilmente il miglior esemplare in mani private.

Bellissimo ritratto rinascimentale, patina di medagliere, Spl

30.000

Ex asta Numismatica Genevensis 10, 2018, 281.

Riteniamo che questa bellissima moneta sia quella che reca il ritratto di migliore fattura tra tutta la serie di testoni noti per questo duca. Le impronte ricordano i testoni francesi conati in questo periodo. Specificamente il Cudazzo lo attribuisce all'ottava serie, assegnandoli un grado di rarità tra i più alti ed è difficilmente reperibile in elevato stato di conservazione. Basti pensare che l'esemplare da noi proposto nell'asta 81, collezione GdF, era solamente BB. Quello qui offerto, invece, è da ritenersi eccezionale per la tipologia, con una bella patina di medagliere che ne esalta i rilievi. Il duca Carlo II era figlio della seconda moglie di Filippo II, Claudia di Bretagna. Salì al trono il 10 settembre 1504 alla morte del fratellastro Filiberto II, il quale morì senza discendenza diretta. Subì l'invasione del suo ducato nel 1536 da parte dell'esercito francese di Francesco I e si sparse a Vercelli, tra le poche città rimastegli, il 17 agosto 1553.



729



729 **Carlo Emanuele III, 1730-1773. II periodo: nuova monetazione, 1755-1773.** Scudo nuovo 1758 Torino, AR 35,07 g. CAR EM D G REX SAR CYP ET IER Busto a s.; sotto, nel giro, 1758. Rv. DVX SABAVD ET MONTISFER PRINC PEDEM & Stemma coronato circondato da Collare dell'Annunziata. MIR 946d. Esemplare con bei fondi lucenti e in stato di conservazione eccezionale, Fdc 3.000



730



731



732



730 **Carlo Felice, 1821-1831.** Da 80 lire 1825 Torino. Pagani 26. MIR 1032e. Spl / migliore di Spl 1.250

731 Da 80 lire 1828 Torino. Pagani 32. MIR 1032j. Spl / migliore di Spl 1.250

732 Da 80 lire 1830 Genova. Pagani 35. MIR 1032m. Impercettibile colpetto alle ore 10 del dr., altrimenti migliore di Spl / q.Fdc 1.500



733



734



735



736



- | | | | |
|-----|--|----------------------------|-------|
| 733 | Da 40 lire 1825 Genova. Pagani 41. MIR 1033b. | Molto rara. Migliore di BB | 600 |
| 734 | Carlo Alberto, 1831-1849. Da 100 lire 1835 Torino. Pagani 141. MIR 1043g. | Spl / migliore di Spl | 2.000 |
| 735 | Da 100 lire 1836 Genova. Pagani 142. MIR 1043h. | Spl | 1.750 |
| 736 | Da 50 lire 1836 Torino. Pagani 166. MIR 1044c. | Molto rara. q.Spl | 2.000 |

Tiratura ufficiale di 385 esemplari.



737



- | | | | |
|-----|--|--------------------------------|-----|
| 737 | Vittorio Emanuele II re eletto, 1859-1861. Lira 1860 Firenze. Pagani 441a. MIR 1067d. | Conservazione eccezionale, Fdc | 600 |
|-----|--|--------------------------------|-----|
- Sigillata Angelo Bazzoni 11 luglio 2001.



738



- | | | | |
|-----|---|--|-------|
| 738 | Umberto I, 1878-1900. Monetazione per la Colonia Eritrea. Da 5 lire o tallero 1891. Pagani 630. MIR 1110a. | Rara. Delicata patina di medagliere, q.Fdc | 1.200 |
|-----|---|--|-------|



739



739 Da 2 lire 1890. Pagani 632. MIR 1111a.

Rara. Fondi lucenti, Fdc

500



740



741



740 Lira 1890. Pagani 634. MIR 1112a.

Non comune. Patina iridescente, migliore di Spl

200

741 Da 50 centesimi 1890. Pagani 637. MIR 1113a.

Rara. Migliore di Spl

200



742



742

742 Vittorio Emanuele III re d'Italia, 1900-1946. Da 100 lire 1912. Pagani 641. MIR 1115b.

Rara. Colpetto ripreso alle ore 6 del dr., altrimenti q.Fdc

6.000



743



743

743 Da 50 lire 1912. Pagani 653. MIR 1121b.

q.Fdc

1.500

Sigillata Raffaele Negrini 1 luglio 2004.



744



744 Da 2 lire 1911 prova sabbiata. Pagani prove –.
Ex asta Nomisma 45, 2012, 2688.

Rarissima. q.Fdc 1.000



745



745 Lira 1921 prova. Pagani prove 267.
Ex asta Nomisma 45, 2012, 2708.

Molto rara. q.Fdc 600



746



746 **Monetazione per la Colonia Eritrea.** Tallero 1918. Pagani 956. MIR 1173a.

q.Fdc 300

Savona



747



747 **Repubblica, 1350-1396.** Fiorino, AV 3,52 g. MONETA – SAONE Giglio. Rv. S IOHA – NNES B
scudetto palato S. Giovanni stante di fronte, benedicente, con lunga croce appoggiata alla spalla. CNI 1.
Gamberini 661. MIR 525. Friedberg 1151. Rarissimo. Migliore di BB 1.500

Tassarolo



748



749



- 748 **Agostino Spinola, 1604-1616.** Quarto di scudo, AR 6,24 g. AVGVSTINVS SPIN COMES TASS Busto in armatura a d. Rv. VIRTVTI CAESAREA DVCE Aquila bicipite coronata, caricata di stemma austriaco. Ravegnani Morosini 9. MIR 969/1. Molto raro. q.BB 200
- 749 Quarto di scudo 1607, AR 5,28 g. AVGVSTINVS SPIN COMES TASS Busto in armatura a d. Rv. VIRTVTI CAESAREA DVCE Aquila bicipite coronata, caricata di stemma austriaco. Ravegnani Morosini 9. MIR 969/2. Molto raro. Patina di medagliere, BB 250

Torino



750



- 750 **Napoleone I imperatore, 1804-1814.** Da 2 franchi 1810. Pagani 41. Di estrema rarità, terzo esemplare noto. MB 1.000
Ex asta Lepczyk Chicago, aprile 1984, George Sobin 1249.

Urbino



751



- 751 **Francesco Maria I della Rovere, 1508-1516 e 1521-1538.** Ducato, AV 3,45 g. FRANC – MA VRBINI DVX Busto corazzato a d. Rv. S R E CAP GEN SVB LEO X PON MAX Aquila coronata, ad ali spiegate, regge nell'artiglio d. lo stemma Della Rovere. Bernareggi 243. Ravegnani Morosini 5. Cavicchi 63. Friedberg 1197. Estremamente raro. Lievi ondulazioni del tondello, altrimenti buon BB 6.000

Durante il pontificato di Leone X il duca Francesco Maria I venne cacciato dal suo ducato. Nel 1517, infatti, papa Medici diede in feudo a suo nipote, il cardinale Lorenzo de' Medici, il ducato di Urbino. Il Della Rovere, che già aveva servito lo Stato della Chiesa come capitano generale sotto Giulio II, suo zio, si vide costretto a riparare a Mantova. Leone X al principio del suo pontificato confermò l'investitura a capitano generale di Santa Romana Chiesa, come d'altronde ricorda la legenda del rovescio di questa moneta, salvo poi privarlo di tutti i privilegi e, come già accennato, dei propri Stati. Nel 1521, alla morte di papa Leone X, Francesco Maria I rientrò in possesso di tutti i suoi domini. E' opportuno rammentare che i ducati che recano il titolo di capitano generale sotto Leone X sono decisamente più rari di quelli conati precedentemente con il nome Giulio II.

Venezia



752

- 752 § **Giovanni Dandolo, 1280-1289.** Ducato, AV 3,52 g. IO DANDVL – •S•M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. •SIT•T•XPE•DAT•Q•TV – REGIS ISTE DV CAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1215. Rarissimo. Spl / q.Fdc 12.500

Ex asta NAC 68, 2012, 461.

Con delibera del Maggior Consiglio del 31 ottobre 1284 venne ordinata l'introduzione del ducato d'oro veneziano, al valore di diciotto grossi d'argento. Il tipo ed i soggetti scelti rimarranno inalterati fino alla fine della Repubblica e, sotto il profilo metrologico, anche la purezza di oro fino a ventiquattro carati non verrà mai alterata. Questa nuova moneta aurea diverrà il perno della monetazione veneziana nonché, per diversi secoli, principale valuta per gli scambi commerciali nell'area mediterranea.



753

- 753 § **Marino Zorzi, 1311-1312.** Ducato, AV 3,50 g. MA•GEORGIO – •S•M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. •SIT•T•XPE•DAT•Q•TV – REGIS ISTE DV CAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1217.

Rarissimo e in stato di conservazione eccezionale per questo doge, uno dei migliori esemplari conosciuti. Migliore di Spl 30.000



754



- 754 **Andrea Dandolo, 1343-1354.** Ducato, AV 3,55 g. ANDR DANDVLO – •S•M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. •SIT•T•XPE•DAT'•Q•TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci I. Friedberg 1221. Spl 300



755



- 755 § **Lorenzo Celsi, 1361-1365.** Ducato, AV 3,53 g. LAVR CELSI – •S•M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. •SIT•T•XPE•DAT'•Q•TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci I. Friedberg 1225. Migliore di Spl 400

Ex asta NAC 108, 2018, 154.



756



- 756 § **Andrea Contarini, 1368-1382.** Ducato, AV 3,44 g. ANDR'9TARENO – S•M•VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, sotto la banderuola, D V X e, sotto il gomito di S. Marco, crocetta. Rv. •SIT•T•XPE•DAT' Q' TV – REGIS•ISTE•DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci I. Friedberg 1227. q.Spl 250

757 No lot.



758



758 **Nicolò Tron, 1471-1473.** Trono o lira da 20 soldi, AR 6,40 g. Foglia d'edera NICOLAVS – ramo con foglie d'edera – TRONVS DVX Busto con corno ducale a s. Rv. SANCTVS – MARCVS Leone in soldo, entro ghirlanda. Paolucci 2. Patina di medagliere, q.Spl 1.000



759



759 § **Francesco Morosini, 1688-1694.** Zecchino, AV 3,46 g. FRAN MAVROC – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, DVX. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 4. Friedberg 1347. Fondi lucenti, migliore di Spl 350



760



760 **Marc'Antonio Giustinian, 1684-1688.** Zecchino, AV 3,48 g. M ANT IVSTIN – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, DVX. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1341. q.Fdc 350



761

- 761 Osella anno I (1684), AR 9,66 g. S M V M ANT IVSTINIANVS S. Marco seduto in trono a s., porge con la mano d. il vessillo sormontato da una croce al doge genuflesso. All'ersergo, ANNO I. Rv. DEO DVCTA DVCE Veduta di Piazza S. Marco a Venezia; in alto, un angelo, in volo verso s., regge il corno dogale e indica i raggi di sole nel cielo. In primo piano tre galeoni alla fonda nel bacino. Paolucci II, 167.
Rara. Piccola mancanza di metallo al rv., altrimenti esemplare con bella patina di medagliere e Spl 3.000



762

- 762 **Alvise II Mocenigo, 1700-1709.** Osella da 6 zecchini anno V (1704), AV 20,09 g. S M V ALOYSIVS MOCENI D S. Marco seduto in trono a s., porge il vessillo al doge genuflesso; all'ersergo, P B (Pietro Basadonna massaro). Rv. MAGIS REDOLET LVNA SERENA Una rosa fiorita e la mezzaluna si guardano nel cielo stellato; all'ersergo, ANN V. Paolucci II, 355.
Estremamente rara. Traccia di limatura sul bordo, altrimenti migliore di BB 6.000



763

- 763 **Giovanni II Corner, 1709-1722.** Zecchino, AV 3,48 g. IOAN CORNEL – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 13. Friedberg 1372.
Fondi lucenti, q.Fdc 350



764



764 Zecchino, AV 3,48 g. IOAN CORNEL – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 13. Friedberg 1372. Migliore di Spl 300



765



765 § **Alvise III Mocenigo, 1722-1732.** Zecchino, AV 3,47 g. ALOY MOCENI – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 7. Friedberg 1379. Traccia di piegatura, altrimenti Spl 250



766



766 **Francesco Loredan, 1752-1762.** Osella anno VII/1758, AR 9,36 g. S M V FRANC – LAVRED DVX Quadro dell'Immacolata Concezione sormontato da baldacchino; ai lati, due angeli sorreggono i cordoni e, sotto, S. marco, a s., lo indica con la d. mentre il doge, a d., è raccolto in preghiera. In mezzo, il leone accovacciato con accanto il corno dogale. All'esergo, F A B (Francesco Antonio Bonlini, massaro). Rv. FRANCIS / LAVREDANI / PRINCIPIS / MVNVS / AN VII 1758 entro corona d'alloro sormontata da corno dogale. Paolucci II, 241. Stupenda patina iridescente, q.Fdc 1.000
Ex asta NAC 53, 2009, 903.



767

767 **Alvise IV Mocenigo, 1763-1778.** Zecchino, AV 3,47 g. ALOY MOCENI – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, DVX. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 13. Friedberg 1421. Migliore di Spl 300



768

768 **Paolo Renier, 1779-1789.** Zecchino, AV 3,48 g. PAVL RAINER – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, DVX. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 12. Friedberg 1434. Fondi lucenti, q.Fdc 300



769

769 **Ludovico Manin, 1789-1797.** Zecchino, AV 3,47 g. LVDOV MANIN – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, DVX. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 14. Friedberg 1445. q.Fdc 300



770

770 **Soldo da 12 bagattini, Mist. 1,72 g. S M V LVDO MANIN** Il Leone alato, a s., volto di fronte e con la zampa anteriore appoggiata sul libro aperto; a d., il doge genuflesso con vessillo. All'esergo, 12. Rv. DEFENS – NOSTER Il Redentore nimbato, stante di fronte, benedicente e con il Vangelo nella s. Paolucci 34. Conservazione eccezionale, Fdc 100



- 771 Osella anno V/1793, AR 9,78 g. NEC NUPER DEFECI La Beata Vergine, con aureola di sette stelle, stante di fronte su una nube che sovrasta la superficie del mare; sullo sfondo, a s., prua di una nave ed edificio, a d., una chiesa. All'esergo, Z A B (Zuan Andrea Bonlini, massaro). Rv. LUDOVICI / MANIN / PRINCIPIS / MUNUS AN V / 1793 entro una corona d'alloro. Paolucci II, 276.
 Patina di medagliere, Spl / migliore di Spl 600



- 772 **Napoleone I re d'Italia, 1805-1814.** Lira 1812. Pagani 23a.
 Bella patina di medagliere, q.Fdc 200
- 773 **Francesco Giuseppe, 1848-1866.** Quarto di fiorino 1866. Pagani 243.
 Molto raro. Screpolatura del metallo al rv., altrimenti migliore di Spl 1.000
 Ex asta Nomisma 58, 2018, 1320.

Vittoria (?)



- 774 **Federico II di Svevia 1197-1250, imperatore dal 1220.** Denaro o grosso? 1247, AR 1,40 g. ·FRIDERICVS II Testa coronata a d. Rv. + ROM IMPR AVG Croce patente accantonata da trifogli con gambo. CNI -. L. Travaini, RASSMI, 43-44, pagg. 137-142. M. Bazzini-L. Ottenio, RIN 2002, pag. 29 e segg. MEC 14, pag. 161. MIR 268 (R4). Rarissimo. Bellissima patina di medagliere, Spl 2.500



779

779 Tallero 1733 Hall, AR 28,75 g. Davenport 1055.

Spl

350

Bulgaria



780

780 **Ferdinando I, 1887-1918.** Da 100 leva 1908 (1912) R. Friedberg 5.

Fdc-F.S.

2.000

Sigillata Raffaele Negrini 2 luglio 2003.

Francia



781

781 **Cambrai. Guido IV de Ventadour, 1342-1349.** Fiorino, AV 3,33 g. Gamberini 780. Friedberg 102.

Ondulazioni del tondello, altrimenti BB

350



782

782 **Regno. Luigi XVI, 1774-1793.** Doppio luigi 1786 Parigi. Friedberg 474. Gadoury 363.

Esemplare con fondi speculari e in stato di conservazione eccezionale, Fdc

1.500

Ex asta Raffaele Negrini 10, 2003, 573 e dallo stesso sigillata il 6 aprile 2003.



783



783



783 **Napoleone I imperatore, 1805-1814.** Medaglia 1807, AR – Ø 52 mm. *Per le vittorie dal 1796 al 1807* (opus: Johann Thomas Stettner). Contiene 15 rond. di carta raffiguranti battaglie napoleoniche. Bramsen 676 (per la medaglia). Rara e interessante. Spl 500

Germania



785



784



786



- 784 **Baden. Karl Leopold Friedrich, 1830-1852.** Doppio tallero 1844. Davenport 525.
Lieve abrasione nel campo al rv., altrimenti Spl 300
- 785 **Baviera. Ludwig I, 1825-1848.** Tallero 1828. Davenport 563. q.Fdc 250
- 786 **Hannover. Ernst August, 1837-1851.** Tallero 1839. Davenport 667.
Patina iridescente, migliore di Spl 150



787



789



788



- 787 **Prussia. Friedrich III, 9 marzo – 15 giugno 1888.** Da 5 marchi 1888 Berlino. Davenport 787.
Bellissima patina iridescente, q.Fdc 150
- 788 **Prussia. Wilhelm II, 1888-1918.** Da 5 marchi 1913 Berlino. Davenport 791. Fdc 100
- 789 **Regensburg città imperiale. Emissioni a nome di Francesco I imperatore.** Tallero 1759, AR 27,90 g.
Davenport 2619. Patina di medagliere, Spl 500



790

790 **Vestfalia. Girolamo Napoleone, 1807-1813.** Da 2/3 di tallero 1811. KM 117. Migliore di Spl 200
In slab PCGS MS61, n. di riferimento 295276.61/36840303.

Grecia



791



792



791 **Isola di Chio. Emissioni anonime dei sec. XIV-XV.** Imitazione del ducato veneto, AV 3,53 g. Gamberini 344 var. Friedberg cfr. 2a-e. q.Spl 300

792 **Filippo Maria Visconti, 1421-1436.** Imitazione del ducato veneto, AV 3,48 g. Gamberini 398. Friedberg 4. q.Spl / Spl 300

Polonia



793



793 **Danzica città libera.** Da 25 gulden 1930. Friedberg 44. Molto rara. q.Fdc 1.250
Ex asta Raffaele Negrini 10, 2003, 517 e dallo stesso sigillata il 6 aprile 2003.

Regno Unito



794



794 **Giorgio III, 1760-1820.** Corona 1818 Londra. Seaby 3787. Fondi lucenti. Sottili segni di spazzolatura, altrimenti q.Fdc 450



795



795 **Giorgio IV, 1820-1830.** Da 2 sovrane 1823 Londra. Friedberg 375.

Rara. Fondi lucenti, q.Fdc

3.000

Ex asta Varesi 38, 2002, 243.



796



796 **Vittoria, 1837-1901.** Corona "gotica" 1847 Londra. Seaby 3883.

Rara. Spl

1.000

Russia



797



797 **Nicola I, 1825-1855.** Rublo 1850 San Pietroburgo. Davenport 283.

Spl

150



798



798 **Alessandro II, 1855-1881.** Rublo 1859 San Pietroburgo. Emissione commemorativa dello zar Nicola I. Davenport 290.

Raro. Patina iridescente, q.Fdc

1.800

Spagna



799

799 **Aragona. Pietro IV, 1336-1387.** Fiorino, AV 3,41 g. Barcellona. Gamberini 812. Friedberg 1. BB 400



800

800 **Giuseppe Napoleone, 1808-1814.** Da 4 reales 1810 Madrid. Calicó 54. Fondi brillanti e conservazione eccezionale, Fdc 300
Ex asta Raffaele Negrini 10, 2003, 1099.



801



802

801 **Occupazione di Barcellona.** Peseta 1810. Calicó 46. Rara. Spl 350
802 **Isabella II, 1833-1868.** Da 100 reales 1860 Siviglia. Friedberg 331. Calicó 38. q.Fdc 300

Svezia



803

803 **Gustavo III, 1771-1792.** Riksdaler 1776 Stoccolma, AR 29,12 g. Davenport 1735. Patina di medagliere su fondi lucenti, q.Fdc 250

Svizzera



804 **Repubblica di Berna.** Doppio duplone 1794 Berna. Friedberg 181. Fondi lucenti, q.Fdc 2.000
Sigillata Raffaele Negrini 27 luglio 2005.



805 **Duplone 1794 Berna.** Friedberg 182. Migliore di Spl 800
Sigillata Raffaele Negrini 27 luglio 2005.



806 **Ducato 1794 Berna.** Friedberg 180. Migliore di Spl 800
Sigillata Raffaele Negrini 27 luglio 2005.



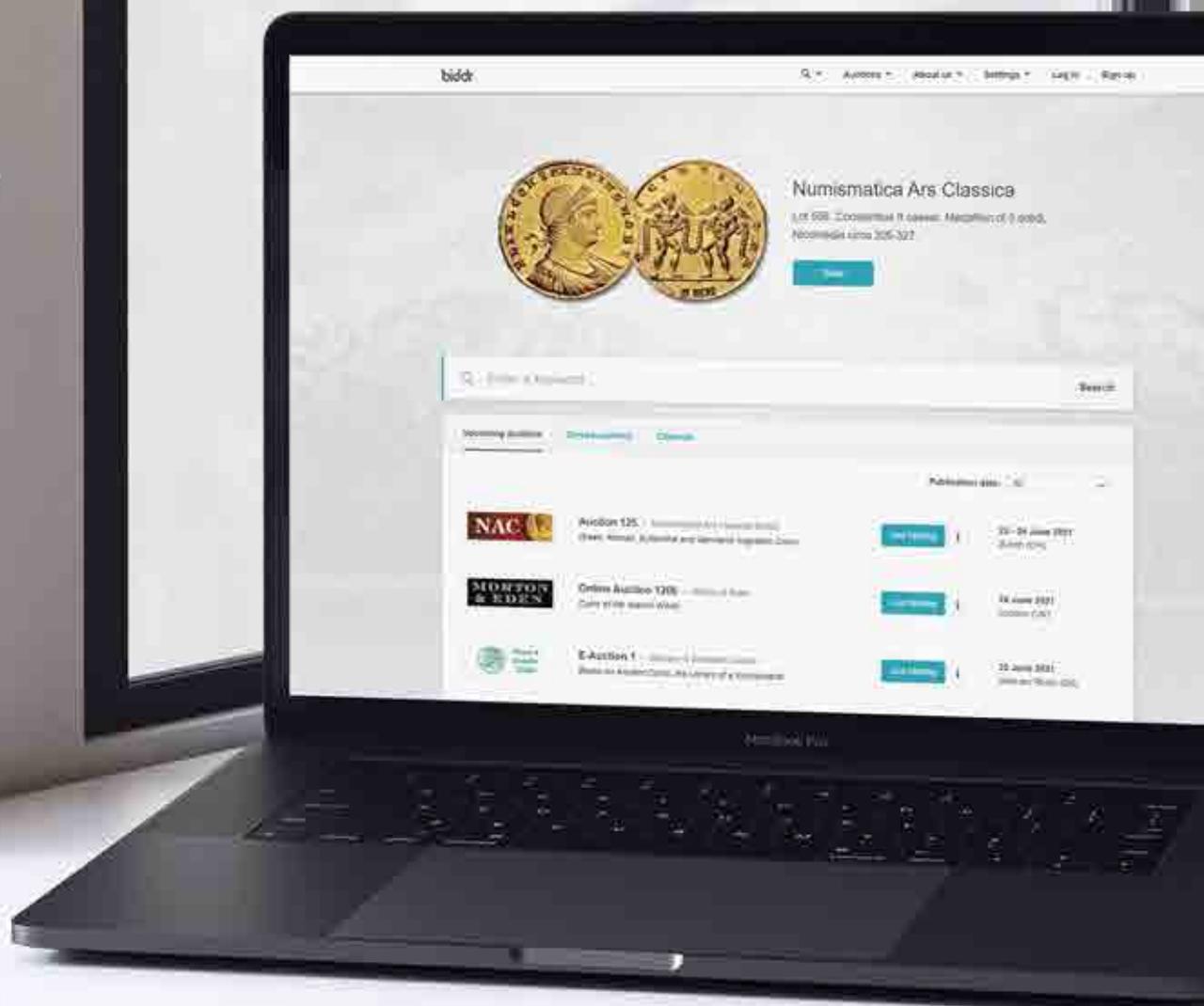
807 **Cantone di Lucerna.** Da 4 franchi 1814. Davenport 364. Patina iridescente, Spl 400

BIBLIOGRAFIA

- Bartolotti F. Bartolotti, *La medaglia annuale dei romani pontefici da Paolo V a Paolo VI*. Rimini 1967.
- Berman A.G. Berman, *Papal Coins*. Connecticut 1990.
- Bernareggi E. Bernareggi, *Le monete d'oro con ritratto del Rinascimento Italiano*. Milano, 1954.
- Bernocchi M. Bernocchi, *Le monete della Repubblica fiorentina*. 5 voll. Firenze 1974-1985.
- Bignotti L. Bignotti, *La zecca di Mantova*. Mantova 1984.
- Bramsen L. Bramsen, *Medaillier Napoléon le Grand*. Parigi/Copenaghen 1904/1913.
- Bruni R. Bruni, *Le monete della Repubblica romana e dei Governi provvisori*. Serravalle 2005.
- Calicó X. Calicó, *Monedas españolas*.
- Cavicchi A. Cavicchi, *Le monete del Ducato d'Urbino*. Sant'Angelo in Vado 2001.
- Chimienti M. Chimienti, *Monete della zecca di Bologna*. Bologna 2009.
- CNI *Corpus Nummorum Italicorum*. Voll. I – XX.
- Crippa C. Crippa, *Le monete di Milano*. Voll. I – IV. Milano 1986-2015.
- Cusumano-Modesti V. Cusumano – A. Modesti, *Pio XII nella medaglia*. Roma 1989.
- Davenport J. S. Davenport, *German and European crowns and talers*.
- D'Andrea-Andreani A. D'Andrea – C. Andreani, *Le monete dell'Abruzzo e del Molise*. Mosciano S. A. 2007.
- Dubbini-Mancinelli M. Dubbini – G. Mancinelli, *Storia delle monete di Ancona*. Ancona 2009.
- Friedberg R. Friedberg, *Gold coins of the world*. Clifton 2009.
- Fusconi G. Fusconi, *Gli Antiquiores romani – Le monete coniate dalla zecca di Roma da Adriano I (772-795) a Benedetto VII (975-983)*. Pavia 2012
- Galeotti A. Galeotti, *Le monete del Granducato di Toscana*. Livorno 1929.
- Gamberini C. Gamberini di Scarfea, *Le imitazioni e le contraffazioni monetarie nel mondo*. Bologna, 1975.
- Lunardi G. Lunardi, *Le monete della Repubblica di Genova*. Genova 1975.
- MEC 1 P. Grierson – M. Blackbourn, *Medieval European Coinage*. 1. *The Early Middle Ages (5th-10th centuries)*. Cambridge 1986.
- MEC 12 Day R. W., Matzke M., Saccocci A., *Medieval European coinage*. Vol. 12. *Northern Italy*". Cambridge 2016.
- MEC 14 P. Grierson – M. Blackbourn, *Medieval European Coinage*. 14. *Italy (III) South Italy, Sicily, Sardinia*. Cambridge 1998.
- MIN L. Travaini, *La monetazione dell'Italia normanna*, seconda edizione con aggiornamento e ristampa anastatica. Formigine 2016.
- MIR A. Varesi et al., *Monete italiane regionali*. Pavia 1998-2012.

- Morrison-Grunthal K. Morrison – H. Grunthal, Carolingian coinage. New York 1967.
- Muntoni F. Muntoni, La monetazione dei Papi e degli Stati pontifici, 4 voll. Roma 1972-1973.
- Pagani A. Pagani, Monete italiane dall'invasione napoleonica ai giorni nostri (1796-1980). III edizione. Milano 1982.
- Pagani prove A. Pagani, Prove e progetti di monete italiane o battute in Italia dall'invasione francese ai Giorni nostri (1796.1955). Milano 1957.
- Pannuti-Riccio M. Pannuti – V. Riccio, Le monete di Napoli. Lugano 1985.
- Paolucci R. Paolucci, Le Monete dei Dogi di Venezia. Padova 1990.
- Paolucci II R. Paolucci, La zecca di Venezia vol. II. Padova 1991.
- PdA F. Poey d'Avant, Monnaies foedales de France. 3 voll. Parigi 1858-1862.
- Ravegnani Morosini M. Ravegnani Morosini, Signorie e Principati. Monete italiane con ritratto (1450-1796). Voll. I-III. San Marino 1984.
- Schlumberger G. Schlumberger, Numismatique de l'orient latin. Parigi 1878.
- Spahr R. Spahr, Le monete siciliane dai Bizantini a Carlo I d'Angiò. Zurigo, 1976.
Le monete siciliane dagli Aragonesi ai Borboni. II edizione, Basilea e Graz 1982.
- Traina M. Traina, Gli assedi e le loro monete (491-1861). Monete, medaglie e cartamoneta ossidionali battute o emesse in Italia e da italiani all'estero. Bologna 1975-1977.
- Vall-Llosera i Tarrés J. Vall-Llosera i Tarrés, La moneda del regne de Nàpols sota sobirania de la corona Catalanoaragonesa, 1421-1423/1436-1516. Spagna 2016.

bidr



**SIGN UP NOW
AND PLACE YOUR
BIDS**

The next generation numismatic auction platform

On www.bidr.com you will find coins, medals and banknotes of numerous renowned auction companies worldwide. Place your pre sale bids or join live auctions easily and conveniently from home.

www.bidr.com

bidder - Live Bidding System

Join our auction simply and conveniently from home: Our live bidding system does not require Java or anything else than an up-to-date web browser and works on all modern devices such as computers, notebooks, tablets and smartphones.

Important: If you have not signed up yet, please note that you have to register and get approved as a live bidder at www.bidder.ch/auction/nac.it/ in time before you can participate in our auction.



NUMISMATICA ARS CLASSICA NAC AG

presents

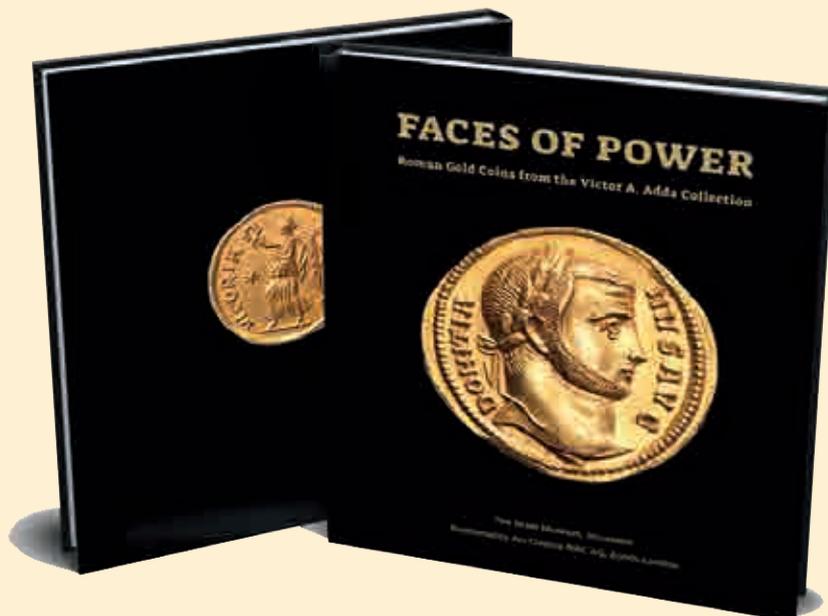
Faces of Power
Roman Gold Coins from the Victor A. Adda Collection

in association with the Israel Museum, Jerusalem
edited by Haim Gitler and Gil Gambash

This extraordinary 312 page volume was compiled on the occasion of the temporary exhibition 'Faces of Power' at the Israel Museum in Jerusalem, featuring the unique collection of Victor A. Adda.

With introductions by his daughter Giovanna Adda Coen and Arturo Russo and contributions by renowned experts in that field such as Richard Abdy, Michel Amandry, Dr. Roger Bland, Dr. Andrew Burnett, Prof. Aleksander Bursche, Dr. Matti Fischer, Dr. Gil Gambash, Assoc. Prof. Christian Gazdac, Dr. Haim Gitler, Dr. Jonathan Grimaldi, Prof. Achim Lichtenberger, Dr. Jerome Mairat, Dr. Rodolfo Martini, Dr. Markus Peter, Yaniv Schauer, Prof. Johan van Heesch and Dr. Bernhard Woytek not only help to demonstrate the fascinating history of Roman rulers but also portray the achievement of one of the greatest collectors of his time.

Order via: zurich@arsclassicacoins.com
EUR 60 + shipping costs



The NumisPlace

FINE COINS & MEDALS

FROM SELECTED DEALERS

FOR SMART COLLECTORS



Numismatica Ars Classica

is proud to announce that it has joined

The NumisPlace

A new and exclusive marketplace showcasing the world's most refined selection of coins offered by the most renowned coin dealers in the field at fixed prices.

Our inventory is refreshed and updated on a monthly basis, Sign-up to The NumisClub through The NumisPlace's website to join a numismatic community and gain Early Bird access to new stock.

www.thenumisplace.com



